

FULGAR TRE - S.p.a.

Sede sociale in Castel Goffredo (MN), via Portogallo n. 5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro delle imprese di Mantova n. MN03012771
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01475010201

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, i signori amministratori ed i signori sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 23 febbraio 2001 alle ore 10,30 a.m. presso lo studio del notaio Pietro Barziza in Acquafredda (BS), via Della Repubblica n. 3 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 marzo 2001 alle ore 10,30, a.m. stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione e/o modifica del patto di prelazione contenuto nell'art. 5) dello statuto sociale;
2. All'articolo 6) dello statuto sociale, onde correggere un errore materiale, sostituire la parola «nominati» con le parole «nominative e»;
3. Aggiunta delle parole «Presidente del» onde correggere errore materiale nell'art. 9) dello statuto sociale;
4. Introdurre all'art. 19) dello statuto sociale la dizione più ampia «l'organo amministrativo»;
5. Introdurre nello statuto sociale la possibilità di riunione del Consiglio di amministrazione in teleconferenza;
6. All'articolo 20) dello statuto sociale dopo le parole «modalità della liquidazione» inserire la congiunzione «e»;
7. Modifica e aggiornamento degli articoli 5), 6), 9), 13), 19) e 20) dello statuto sociale in base ai deliberati.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge in vigore e da quelle statutarie.

Castel Goffredo, 8 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ferrari Umberto

S-214 (A pagamento).

SOCIETÀ APAM - S.p.a.

Sede di Mantova, strada Dosso del Corso n. 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 170872/1996 del registro delle imprese di Mantova

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 7, c/o Hotel Cristallo, via Cisa n. 1/c, 46030 Cerese di Virgilio (MN), in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 30 gennaio 2001, stesso luogo, alle ore 21, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di indirizzi strategici e piano industriale della Società per il triennio 2001-2003.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale oppure, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso uno degli istituti di credito che abbiano uno sportello che operi nella Provincia di Mantova.

Mantova, 5 gennaio 2001

Il presidente: dott. Maurizio Caristia.

S-224 (A pagamento).

METALMECCANICA FRACASSO - S.p.a.

Sede legale in Fiesso d'Artico (VE), via Barbariga n. 7
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Venezia n. 9478
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166750273

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fiesso d'Artico (VE), via Barbariga n. 7, per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 18,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adriano Fracasso

S-219 (A pagamento).

ECO IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 130
 Capitale sociale L. 1.852.941.000 interamente versato
 Registro imprese di Imperia n. 4250/4495

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzo comunale in Imperia, viale Matteotti n. 157, per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 8, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento della composizione del Consiglio di amministrazione al dettato dell'art. 11 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 3 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Gramondo

S-220 (A pagamento).

FILATI MONTELLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Priula n. 97
 Capitale sociale L. 5.306.648.000 interamente versato
 Società iscritta al n. 3108 registro imprese di Treviso
 R.E.A. di Treviso n. 62277
 Codice fiscale n. 00284510260

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 2001, alle ore 10,30, in Montebelluna (TV), corso Mazzini n. 79 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di uno dei due liquidatori in carica;
2. Provvedimenti conseguenti.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

Li, 3 gennaio 2001

Un liquidatore: Giuseppe Duso.

S-221 (A pagamento).

GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in San Giovanni in M. (RN), via Malpasso n. 723/725

Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 15.437

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 19 febbraio 2001 alle ore 11, presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 2000. Delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

San Giovanni in Marignano, 3 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Gerani

S-222 (A pagamento).

MODART FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Urbino, via Pellipario n. 39

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pesaro - Urbino n. 27.300/00

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 20 febbraio 2001 alle ore 18, in San Giovanni in Marignano, via delle Rose n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 2000. Delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Urbino, 3 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Gerani

S-223 (A pagamento).

LUZZI - S.p.a.

Sede legale in Montevarchi (AR), via Nettuno n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro società n. 9378 del Tribunale di Arezzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01178040513

Convocazione dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Luzzi S.p.a., è indetta per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Montevarchi, via Nettuno n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato;
2. Scadenza e dimissioni del collegio sindacale e rinnovo dello stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luzzi Giampiero

S-225 (A pagamento).

COME V**COSTRUZIONI MECCANICHE VALDARNO - S.p.a.**

Sede legale in Montevarchi (AR), via Chiantigiana n. 39

Capitale sociale € 1.026.000 interamente versato

Registro società n. 2317 del Tribunale di Arezzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100610518

Convocazione dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Comev S.p.a., è indetta in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 18,30 presso la sede sociale in Montevarchi, via Chiantigiana n. 39, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
2. Determinazione eventuali compensi ai consiglieri di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucacci Alfio

S-226 (A pagamento).

MAESTRI MAJOLICARI**ARTE NEL COTTO - S.p.a.**

Sede legale in Campogalliano (MO), via G. Di Vittorio n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7207 registro imprese di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00345600365

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, gli amministratori e il collegio sindacale della Società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 1° febbraio 2001 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno seguente in seconda convocazione stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Difesa nella vertenza annunciata dall'ex presidente del Consiglio di amministrazione e/o iniziative circa la conferma della deliberata azione di responsabilità nei confronti del medesimo;
3. Iniziative circa la vertenza relativa alla costituzione parte civili dell'ex dipendente Capo Fabbrica;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con il disposto dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Muratori Casali Vittorio

S-238 (A pagamento).

ROBINSON CLUB APULIA**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Calabria n. 46, presso Sviluppo Italia S.p.a., per il giorno 30 gennaio 2001, alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 febbraio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile p. 1;
2. Esame proposta di acquisto del complesso alberghiero «Vilaggio Apulia» in Marina di Ugento e delibere conseguenziali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le casse della società o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Roma.

Marina di Ugento, 20 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Fath Karl Heinz

S-241 (A pagamento).

CRONOS LAVORO**Società di mediazione tra domanda e offerta di lavoro - S.p.a.**

Sede legale in Siena, via Sallustio Bandini n. 1
Registro imprese del Tribunale di Siena n. 12122/1999
Codice fiscale n. 00985050525

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società a margine indicata sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 11, in Siena, presso la sede legale di Cronos Lavoro, via Sallustio Bandini n. 1.

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 2000 con relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ex art. 2447 del Codice civile;
2. Deliberazioni ex art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile; proposta di sostituzione e aumento del capitale sociale, previa conversione, a L. 400.000.000/€ 206.582,76 di cui L. 200.000.000/€ 103.291,38 immediatamente sottoscritti e versati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Chiara Farinelli

S-244 (A pagamento).

SIDERVALDARNO - S.p.a.

San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01620850485
Partita I.V.A. n. 03414300172

Convocazione di assemblea ordinaria

Si convocano gli azionisti della Sidervaldarno S.p.a., con sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta al n. 194365/1997 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 01620850485 in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 218 il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 14 ed in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1., riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bergonzi Maurizio

S-242 (A pagamento).

DUFERCO COMMERCIALE - S.p.a.

San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03134470107
Partita I.V.A. n. 03386150175

Convocazione di assemblea ordinaria

Si convocano gli azionisti della Duferco Commerciale S.p.a., con sede in San Zeno Naviglio (BS), via Armando Diaz n. 248, iscritta al n. 164625/1997 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 03134470107 in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 218 il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1., riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cozzi Antonio

S-243 (A pagamento).

ZÜST AMBROSETTI - S.p.a.

Sede legale Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2
 Capitale sociale L. 14.950.000.000
 Codice fiscale n. 08102830018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2 per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 11 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi ai consiglieri di amministrazione;
2. Provvedimenti in ordine alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 472/1997 e alla legge n. 626/1994;
3. Nomina di consiglieri di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede legale di Trofarello (TO) via Molino della Splua n. 2.

Trofarello, 4 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Romano Zanolli

S-245 (A pagamento).

DUFERDOFIN - S.p.a.

San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
 Capitale sociale L. 115.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01711290062
 Partita I.V.A. n. 03386150175

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Duferdofin S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta al n. 625/1997 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 01711290062, per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1, riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2000;
2. Deliberazioni inerenti alla legge n. 488/1992;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Antoniana Popolare Veneta e UBS Sa Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gozzi Antonio

S-246 (A pagamento).

DUFERCO ITALIA HOLDING - S.p.a.

Trieste, via Karl Ludwig von Bruck n. 32
 Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 200.000.000.000
 versato L. 192.156.250.000
 Codice fiscale n. 06081270636
 Partita I.V.A. n. 00948900329

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Duferco Italia Holding S.p.a., con sede in Trieste, via K.L. von Bruck n.32, iscritta al n. 5703/1998 del Registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 06081270636 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'unità locale di San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248 per il giorno 30 gennaio 2001 alla ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1., riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di Credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte di Paschi di Siena, Credito Italiano, UBS Sa Lugano, Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gozzi Antonio

S-247 (A pagamento).

SERTUBI - S.p.a.

Trieste, via Karl Ludwig von Bruck n. 32
 Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese Trieste n. 20794/1997 TS
 Codice fiscale n. 03405040175
 Partita I.V.A. n. 00937280329

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si convocano gli azionisti della Sertubi S.p.a., con sede in Trieste n. 11, iscritta al n. 20794/1997 del registro delle imprese di Trieste codice fiscale n. 03405040175 in assemblea ordinaria in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248 presso la Duferdofin S.p.a. il giorno 30 gennaio 2001, alle ore 12,30 ed in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 12,30

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1. Riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Antoniana Popolare Veneta e Cariplo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gozzi Antonio

S-248 (A pagamento).

**CRONOS SOCIETÀ DI FORNITURA
DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.**

Sede sociale in Varese, via Veratti n. 11
Registro imprese del Tribunale di Varese n. 1127/1998
Codice fiscale n. 02409730120

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società a margine indicata sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 febbraio 2001, alle ore 8 in prima convocazione presso gli uffici dell'associazione «La Strada» in via Piazzetta n. 2, Milano, tel. 02/55213838 e per il giorno 5 febbraio 2001, stesso luogo ore 17, in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 n. 2-3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Ghilardi

S-249 (A pagamento).

COSTRUZIONI IDRAULICHE STRADALI - S.p.a.

S. Nicolò - Rottofreno (PC), via Agazzano n. 163
Capitale sociale L. 2.100.000.000
Iscr. n. 3400 registro imprese di Piacenza
Iscr. n. 89525 R.E.A. di Piacenza

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi a favore dei sig.ri amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lombardelli Alessandrina

S-250 (A pagamento).

COMDISCO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano al n. 85821/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12782720150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Napoleone n. 12, per il giorno 30 gennaio 2001, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 2 febbraio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 settembre 2000 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Labianca

S-253 (A pagamento).

EDILSUOLO - S.p.a.

Cremona, via Giuseppe Garibotti n. 13
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscrizione n. 3423/2000 registro imprese di Cremona
Iscrizione n. 151458 R.E.A. di Cremona

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea presso gli uffici amministrativi, in Monticelli d'Ongina (PC), via Circonvallazione n. 22, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo;
2. Determinazioni compensi a favore dei signori amministratori;
3. Varie ed eventuali: informazioni su situazione prestiti obbligazionari, ripartizione utili, verbali assembleari, attività estrattiva e stato avanzamento lavori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Burgazzi Pierluigi

S-251 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Zucchi n. 25
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Roma n. 11163/87 - R.E.A. n. 645491
Codice fiscale n. 08164060587
Partita I.V.A. n. 01976421006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Fabrizio Polidori in Roma, Lungotevere delle Navi n. 19 per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2001 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di una sede secondaria in Russia, nomina del rappresentante e conferimento di poteri;
2. Istituzione di una sede secondaria in Turchia, nomina del rappresentante e conferimento di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giorgio Ciccioriccio

S-256 (A pagamento).

BURGAZZI - S.p.a.

Piacenza, piazza Cavalli n. 68
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscrizione n. 5505 registro imprese di Piacenza
 Iscrizione n. 102141 R.E.A. Piacenza

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea presso gli uffici amministrativi, in Monticelli d'Ongina (PC), via Circonvallazione n. 22, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi a favore dei signori amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Bolzani Luigi

S-252 (A pagamento).

HARKEN ITALY - S.p.a.

Sede in Lurago Marinone(CO), via della Cerca n. 12/14
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Harken Italy S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2001, alle ore 9, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 5 febbraio 2001, stesso luogo ed ora.

Milano, 29 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Colangelo

M-7 (A pagamento).

NORDSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Nordson Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2001, alle ore 12, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 7 febbraio 2001 stesso luogo e stessa ora.

Milano, 29 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Colangelo

M-8 (A pagamento).

PANDOLFI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Aretina n. 161
 Capitale sociale € 2.644.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 21716 - R.E.A. n. 242401

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 12 in Firenze, via Aretina n. 161 presso la sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decesso del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Riduzione del numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo presidente.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Consigliere delegato: Patrizio Pandolfi.

F-2 (A pagamento).

NEDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Marghera n. 36
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10931970155

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società che si terrà presso lo studio del notaio dott. Silocchi Maurizio in via Fontana n. 2 - Milano, per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 16, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni liquidatore e nomina nuovo liquidatore;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge vigenti.

Milano, 3 gennaio 2001

Il liquidatore: Pogliani Danilo.

M-11 (A pagamento).

ROMOLO 88 - S.p.a.

Sede in Milano, via Telesio n. 12
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Registro imprese di Milano n. 230055
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07276900151

È convocata l'assemblea ordinaria della società il 31 gennaio 2001 ed occorrendo in data 5 febbraio 2001 alle ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

Bilancio al 30 settembre 2000, relazioni e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Francesco Bolognini.

M-14 (A pagamento).

TOKYO ELECTRON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 349294 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 gennaio 2001, alle ore 14, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 2 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte Straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifica dell'art. 21 dello statuto relativamente ai metodi di tenuta delle riunioni del Consiglio di amministrazione;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Fabio Montalbetti

M-15 (A pagamento).

DISCTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Tribiano, via Rossini n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 C.F./Registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 01815320062

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 8 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Esame della situazione patrimoniale e nota integrativa al 1° gennaio 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;

Proposta di copertura delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2001;

Proposta di aumento del capitale sociale;

Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Christopher Rory Baynes

M-21 (A pagamento).

KAHLE EUROPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Gioberti n. 4
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

I soci sono convocati in assemblea ordinaria annuale in Milano, via V. Gioberti n. 4, presso la sede legale, per il 29 gennaio 2001, ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Il segretario del Consiglio: avv. Mario Bruno.

M-22 (A pagamento).

CUSL COOP.

Universitaria Studio Lavoro Soc. Coop. Ari
 Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32
 Capitale sociale L. 29.560.000 interamente versato
 R.E.A. n. 966150
 Codice fiscale n. 03776380150
 Partita I.V.A. n. 03776380150

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede della cooperativa in piazza Leonardo da Vinci n. 32, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del Bilancio al 31 luglio 2000, nota integrativa e relativi allegati;

Variatione Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Milano, 4 gennaio 2001

GUSL Soc. Coop. Ari
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lucchini Giacomo

M-36 (A pagamento).

NUOVA ELIT - S.p.a.

Sede in Masate, via Venezia n. 2
Capitale sociale L. 1.470.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede operativa in Milano, via Gadames n. 93, per il giorno 2 febbraio 2001 ad ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 2001, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decisioni in merito all'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Visentin

M-31 (A pagamento).

CARTIERE CIMA - S.p.a.

Sede in San Giovanni Bianco (BG), via C. Ceresa n. 10
Codice fiscale n. 00218440162

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Riccardo Coffetti in Bergamo, via Montegrappa n. 7, per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame proposta di azione di responsabilità nei confronti dei cessati amministratori e conseguente delibera in merito;

Attribuzione al presidente del Consiglio di amministrazione di mandato per conferire incarico a legale, per l'avvio delle procedure giudiziarie necessarie per l'esercizio dell'azione di responsabilità.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Arcioni

M-33 (A pagamento).

CISALPINA PREVIDENZA - S.p.a.

Sede in Torino, via Arcivescovado n. 1
Capitale sociale L. 70.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 553600/1996
Provenienza Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 07084500011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 9 febbraio 2001 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, numeri 2 e 3.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale da Torino, via Arcivescovado n. 1 a Milano, piazza Francesco Durante n. 11, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: Massimo Grandis.

M-34 (A pagamento).

CONSTIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Monza, via Gramsci n. 10
Capitale sociale L. 1.591.500.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 51070
R.E.A. n. 1408581
Codice fiscale n. 02282720966

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per le ore 9, del 14 febbraio 2001 presso Hotel Plaza in Padova, corso Milano n. 40 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Attivazione di azione sociale di responsabilità nei confronti di uno o più degli amministratori revocati il 24 novembre 2000;
2. Decisioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
3. Proposta di distribuzione degli utili e riserve accantonate; delibere conseguenti. Quest'ultimo punto è stato inserito su specifica richiesta ex art. 2367 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Conversione in Euro del capitale sociale.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini e nei modi di legge presso la sede della società.

Milano, 3 gennaio 2001

Constit Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni De Leo

C-428 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via Balzella n. 24
Capitale sociale L. 86.350.408.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Forlì-Cesena al n. 94168/96
Codice fiscale n. 00591800404

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Forlì, via Balzella n. 24 per il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget 2001;
2. Acquisto sede aziendale;
3. Fusione CIS/AMGA/AURA - Informazioni.

Tenuto conto che le operazioni di cui all'art. 17, comma 53, della legge n. 127/1997 sono tuttora in corso, non è richiesto il deposito dei certificati azionari ed hanno pertanto diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci.

Forlì, 29 dicembre 2000

Il presidente: Alessandro Alessandrini.

C-429 (A pagamento).

ADRIATICO GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Chieti, località Brecciarola, via Treste
Capitale sociale L. 943.507.000 interamente versato
Tribunale di Chieti n. 3421
Partita I.V.A. n. 01358130696

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Chieti, presso la sede di Brecciarola (CH), il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 8, e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 febbraio 2001 alle ore 10, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Completamento dell'impianto e realizzazione Club-House: iniziativa in atto;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ermidio Antonio Tenaglia

C-454 (A pagamento).

PORTO GIARDINO - S.p.a.

Sede in Monopoli alla C.da Lamandia, 16/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 7442
Codice fiscale n. 00464760727

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti della società Porto Giardino S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della società, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001, alle ore 12, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contratti conclusi dall'ing. Luca Alba, quale amministratore unico della «Porto Giardino S.p.a.», con la «Beton Prefabbricati S.r.l.»: azioni giudiziali per far valere il vizio di conflitto di interessi e qualsiasi altro vizio, nonché i pregiudizi causati alla società;
2. Contratti conclusi dall'ing. Luca Alba, quale presidente del Consiglio di amministrazione della «Porto Giardino S.p.a.», senza preventiva deliberazione del Consiglio di amministrazione: deliberazione delle azioni giudiziali conseguenti;

3. Compensi percepiti dall'ing. Luca Alba per la carica di amministratore unico e presidente del Consiglio di amministrazione della «Porto Giardino S.p.a.»: deliberazioni delle azioni giudiziarie conseguenti;

4. Deliberazioni inerenti la rappresentanza in giudizio della società, nei giudizi da promuovere ed ogni altra deliberazione conseguente;

5. Vendita di Villa Grazia e della lottizzazione alla C.da Lamandia: annullamento mandato conferito con delibera del Consiglio di amministrazione del 6 dicembre 2000;

6. Esercizio di azione di simulazione relativamente all'incasso del credito vantato dalla società nei riguardi della ditta Alba Domenico, riportato fittiziamente nella contabilità sociale e recupero della relativa somma.

Diritto di partecipazione e di voto a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alba Luca

C-432 (A pagamento).

IMMOBILIARE PACINOTTI - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Nicolò Palmeri n. 34
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 11122 - R.E.A. n. 63068
Codice fiscale n. 00184560829

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale ed in straordinaria presso lo studio del notaio Marcello Orlando in Palermo, via Ariosto n. 34, rispettivamente per le ore 17 il giorno 19 marzo 2000, e del 16 aprile 2001, in prima convocazione e per le ore 17 del giorno 30 aprile 2001 e del giorno 14 maggio 2001, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assemblea ordinaria:
Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
Esame bilancio al 31 dicembre 2000;
Rinnovo organi sociali per scadenza mandato;
Varie ed eventuali.
2. Assemblea straordinaria:
Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
Modifiche statutarie;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che a norma di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Palermo, 3 gennaio 2001

Immobiliare Pacinotti S.p.a.
Il presidente: rag. Gino Barone

C-437 (A pagamento).

FOOTBALL CLUB POTENZA - S.p.a.

Sede in Potenza, via N. Sauro n. 23

I soci della società «Football Club Potenza S.p.a.», sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, il medesimo giorno 29 gennaio 2001 alle ore 19 in seconda convocazione presso la sede sociale in Potenza, alla via N. Sauro n. 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio direttivo F.C. Potenza, prima squadra e juniores;
2. Ratifica conferimento poteri di firma all'avv. Piervito Bardi presso gli Organi federali.

Potranno prendere parte alle votazioni tutti i soci che risultano iscritti nel libro soci da almeno 3 (tre) mesi dalla data fissata per l'assemblea e che non siano in mora nel versamento del capitale sottoscritto e che non abbiano ceduto in pegno le proprie azioni.

Potranno, altresì, intervenire in assemblea con relativo diritto di voto i creditori pignorati.

Potenza, 29 dicembre 2000

Donnarumma De Luca Pasquale.

C-438 (A pagamento).

SOCIETÀ CORIT - S.p.a.

Sede in Napoli, via Rione Sirignano n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3094/1980 registro imprese di Napoli

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 ore 16 presso lo studio del notaio Paolo Morelli in Napoli, via San Giacomo n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite ex art. 2447 Codice civile, risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 2000, mediante abbattimento del capitale sociale;
2. Contestuale ricostituzione del capitale sociale a L. 500.000.000;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale come per legge e da statuto.

Lì, 4 gennaio 2001

L'amministratore unico: Torsi Francesco.

C-460 (A pagamento).

PRIMA WIRELESS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione registro imprese di Milano in corso

Codice fiscale n. 02811480165

L'assemblea degli azionisti è convocata in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2001, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da liberarsi mediante conferimento in natura.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Fausto Plebani.

S-299 (A pagamento).

INDUSTRIE**METALMECCANICHE MARTINO - S.p.a.**

Caserta, piazza Vanvitelli n. 33

Partita I.V.A. n. 01837960614

È convocata per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 6 e occorrente per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 16 presso lo studio del dott. Mercurio Francesco in località Pinetamare di Castel Volturno, viale delle Acacie pal. di Cristallo interno 12, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione per scaduto triennio;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale per scaduto triennio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gambardella Vincenzo

C-461 (A pagamento).

INDUSTRIE**METALMECCANICHE MARTINO - S.p.a.**

Caserta, piazza Vanvitelli n. 33

Partita I.V.A. n. 01837960614

È convocata per il giorno 10 febbraio 2001 alle ore 6 e occorrente per il giorno 16 febbraio 2001 alle ore 16 presso lo studio del notaio Lupoli in Aversa, p.co Argo n. 23, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite pregresse, ai sensi dell'articolo 2446 Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gambardella Vincenzo

C-462 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

I signori soci della Casa di Cura S. Rita S.p.a. sede Atripalda (AV), via Appia, capitale sociale L. 1.968.900.000, registro imprese Avellino n. 1165, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148120645, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Atripalda (AV), via Appia il 29 gennaio 2001 alle ore 16 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attuale situazione finanziaria e patrimoniale riferita dal presidente del Consiglio di amministrazione e dai responsabili amministrativi;
2. Stato degli investimenti in corso e di quelli da realizzare per l'adeguamento alla normativa sanitaria e della sicurezza;
3. Determinazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Giusta art. 2370 Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, c/o la sede sociale. Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il 30 gennaio 2001 alle ore 16 nella stessa sede.

L'amministratore giudiziario: Iandolo Luigi.

S-303 (A pagamento).

VERNICI IPLAVE - S.p.a.

I signori azionisti della Vernici Iplave S.p.a., sede Sparanise (CE), via Nazionale Appia km 187, capitale sociale L. 2.297.000.000 interamente versato, registro imprese Caserta n. 5013/85, codice fiscale n. 01556100616 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 29 gennaio 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il 30 gennaio 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
3. Nomina società di certificazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Maione

S-304 (A pagamento).

IN.TEL.TEC. - S.p.a. Sistemi Informativi

I signori azionisti della IN.TEL.TEC. S.p.a. Sistemi Informativi, sede in Napoli, Salita Scudillo n. 20, capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.025.000.000, registro imprese Napoli n. 2741/87, REA n. 423739, codice fiscale n. 07053480633 sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Napoli alla via A. De Gasperi n. 33, presso lo studio del dott. Francesco Organista il 29 gennaio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il 30 gennaio 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni o revoca dei Consiglieri di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Organo di amministrazione;
3. Dimissioni o revoca del Collegio sindacale;
4. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
5. Fidejussioni dei soci Galiero e Cullmann; deliberazioni connesse e conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

IN.TEL.TEC. S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Vergara

S-306 (A pagamento).

SASA - S.p.a. - AG

Bolzano, corso Italia n. 13

Capitale sociale L. 4.474.398.655

Registro delle imprese di Bolzano n. 196592

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00359210218

È convocata presso la sala di Giunta del comune di Bolzano, in via Gurner 7 a Bolzano, l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione, per il giorno mercoledì 31 gennaio 2001 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione indennità degli amministratori e dei componenti del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ardelio Michielli

S-324 (A pagamento).

MIRABELLO 2000 - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Sforza n. 4

Capitale sociale L. 9.213.798.000

Iscritta al n. 23.878 registro imprese di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 8,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 2001 alle ore 12 in Reggio Emilia, presso la sala stampa dello stadio «Giglio», per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede della società.

Reggio Emilia, 8 gennaio 2001

Il presidente: Giampaolo Ripamonti.

S-327 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Gorizia, p.le Martiri per la Libertà n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Gorizia al n. GO007-5525

Iscritta al R.E.A. di Gorizia al n. 56871

Codice fiscale n. 00505830315

Partita I.V.A. n. 00505830315

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Azienda Provinciale Trasporti S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gorizia p.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19, per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Determinazione dei compensi ed altri emolumenti da attribuire al presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuali e varie.

Gorizia, 8 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Polli

S-328 (A pagamento).

SICILCALCE - S.p.a.

Sede in Bagheria (PA), via Tramontana n. 28

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 7697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00105860829

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giovanni Castellese in Palermo, via Tramontana n. 28/F, per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima, nelle casse sociali, le azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tusa Filippo

S-329 (A pagamento).

TERAMO CALCIO - S.p.a.

Teramo, via Trento e Trieste

Codice fiscale n. 80004670677

Partita I.V.A. n. 00300840675

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria.

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Teramo alla via Trento e Trieste, per le ore 19 di lunedì 29 gennaio 2001 per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per perdita ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale fino a L. 300.000.000;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza effettiva di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale. In difetto sarà rinviata in seconda convocazione alle ore 19 di martedì 30 gennaio 2001 e delibererà con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno più della metà del capitale sociale.

Teramo, 4 gennaio 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

S-330 (A pagamento).

IL GRAND HOTEL DI RIMINI - S.p.a.

Rimini, corso d'Augusto n. 14

Capitale sociale L. 24.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Rimini n. 75262

Codice fiscale n. 05050100154

Convocazione di assemblea.

I signori azionisti della società «Il Grand Hotel di Rimini S.p.a.», sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà in Rimini, via Ramusio 1 il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 24.200.000.000 sino a L. 30.000.000.000 al prezzo di L. 10.000 per ogni nuova azione, pari al valore nominale. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni relative e conferimento dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata, ai sensi dell'articolo 34 della delibera Consob n. 117768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., dai rispettivi intermediari. I diritti relativi alle azioni non ancora accentrate presso la Monte Titoli S.p.a. potranno essere esercitati previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi dell'articolo 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

Rimini, 3 gennaio 2001.

L'amministratore unico: dott. Gianmarco Catrani.

S-331 (A pagamento).

I.V.R. VALVOLE A SFERA - S.p.a.

Sede legale in Milano - Galleria del Corso n. 2

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 192508

R.E.A. di Milano n. 1033744

Codice fiscale n. 00244590030

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 16 presso lo studio del notaio Ezio Ricci in Milano, via Appiani n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 gennaio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 19 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate le azioni cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale.

Milano, 8 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monica Negri

S-340 (A pagamento).

KERR ITALIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Petrarca n. 165

Capitale sociale L. 430.400.000

Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Napoli al n. 2567/91 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 455814

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Kerr Italia S.p.a. Napoli, via F. Petrarca, 165, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Lucio Potito in Napoli, via del Parco Margherita, n. 49, per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Trasferimento sede legale da via Petrarca, 165 - Napoli, alla via del Parco Margherita, 49 - Napoli;
3. Rinnovo dell'attuale Collegio sindacale;
4. Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Chemical Bank sede di Milano entro i termini di legge.

Napoli, 15 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Annunziata Schettino

S-333 (A pagamento).

PASTIFICIO MENNUCCI - S.p.a.

Sede in Ponte a Moriano (LU)

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese di Lucca n. 4041

Codice fiscale n. 00144780467

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio F. Monaco-Lucca, via V. Emanuele II, il 30 gennaio 2001 ore 12 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 31 gennaio 2001 stesso luogo ore 12,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Durata della carica degli amministratori da uno a tre anni;
2. Precisazione dell'indirizzo della sede sociale;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale;
4. Autorizzazione dell'assemblea per taluni atti del Consiglio;
5. Modalità di convocazione dell'assemblea e del Consiglio di amministrazione;
6. Presidenza del Consiglio, modalità;
7. Maggioranze qualificate del Consiglio;
8. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
9. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Aumento da tre a sette dei componenti del Consiglio;
2. Determinazione della misura del TFM;
3. Nomina degli amministratori per il triennio 2001-2003;
4. Attribuzione di specifiche responsabilità agli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Ponte a Moriano, 5 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Lamberto Mennucci

S-337 (A pagamento).

ROMEO GEST - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Amedeo n. 8

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli, alla piazza Amedeo, 8 per il 29 gennaio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 gennaio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale distribuzione utili degli esercizi precedenti.

Napoli, 8 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Trombetta

S-332 (A pagamento)

SEASTOK - S.p.a.

Sede in Trieste, via Valdirivo n. 36

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9933 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00721380327

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Seastock S.p.a. è convocata in Trieste, presso lo studio del notaio Giordano - in Galleria Protti 4, per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione del nuovo testo statutario.

Parte ordinaria:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea sarà regolato dallo statuto e dalla legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Zucchi

S-341 (A pagamento).

INTERROUTE TELECOMUNICAZIONI**ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Viviani n. 8

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 708964

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11811250155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Severini - Corso - Calafiori in Milano - Piazza San Babila 1, per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 11, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine alle cariche sociali;
Esame situazione al 30 novembre 2000 e delibere sull'attività sociale;

Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;

Varie ed eventuali.

Milano, 29 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gary McDonald

S-334 (A pagamento).

BOLAFFI - S.p.a.

Torino, via Cavour n. 17

Capitale sociale L. 3.717.125.000

Registro imprese di Torino n. 3245/80 registro società

Codice fiscale n. 02673680019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 18 presso il notaio Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 4-5-16 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Bolaffi

S-339 (A pagamento).

VITTORIA - S.p.a.

Sede in Bologna - Galleria Cavour n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 15743/BO - Registro imprese C.C.I.A.A. di Bologna

R.E.A. n. 408356

Codice fiscale n. 02029521206

È convocata l'assemblea ordinaria annuale degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 2001 ad ore 18 in prima convocazione e per il giorno 5 febbraio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

3. Approvazione bilancio al 30 settembre 2000, nota integrativa e relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente:

dott. Francesco Mezzadri Majani

S-335 (A pagamento).

S.I.P. - SOCIETÀ INDUSTRIA PESCA - S.r.l.

Trapani, via San G. Bosco n. 12

Capitale sociale L. 4.3.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061200812

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che è fissata per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 16 presso i locali messi a disposizione dall'impresa Bulgarella Andrea siti in Erice, fraz. Casa Santa, Lungomare Dante Alighieri, ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 2001, stessa ora e stesso luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sui punti posti al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 30 settembre 2000.

Trapani, 4 gennaio 2001

L'amministratore unico: Poma Giuseppe.

S-336 (A pagamento).

IMMOBILGI - S.p.a.

Sede in Caserta, corso Giannone n. 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Caserta n. 16713/95

Codice fiscale n. 01917690610

Partita I.V.A. n. 02247630615

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 11,30 e in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1.4 dello statuto sociale: «Oggetto sociale».

Caserta, 5 gennaio 2001

L'amministratore unico: ing. Mario Granata.

S-338 (A pagamento).

IT WAY - S.p.a.

Capitale Sociale € 1.750.000 interamente versato

Sede in Ravenna, via Braille n. 15

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna n. 85784/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01346970393

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della IT WAY S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Braille n. 15 a Ravenna per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore nove e minuti trenta per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Approvazione destinazione utile di esercizio 2000.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Andrea Farina

S-342 (A pagamento).

SPEDIA - S.p.a.

La Spezia, via Fontevivo n. 25

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale della Spezia al n. 8877

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00850410119

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti di «Spedia S.p.a.» sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 22, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 febbraio 2001 alle ore 15,30, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Avvio del processo di riposizionamento della Società in attuazione del relativo progetto;
3. Varie ed eventuali.

La Spezia, 3 gennaio 2001.

Il presidente: Stefano Sgorbini.

S-343 (A pagamento).

QUORUM - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 24/1

Capitale sociale € 1.549.380

Codice fiscale e numero di iscrizione 00743100356

del registro delle imprese di Reggio Emilia

Iscritta con il n. 169786 R.E.A.

Convocazione di assemblea

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Brigata Reggio n. 24/1, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune;
2. Approvazione e modifica regolamento prestito obbligazionario.

Reggio Emilia, 3 gennaio 2001

Il presidente: dott. Lorenzo Sicomori.

S-358 (A pagamento).

GLOBAL SWITCH ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano piazza Diaz n. 5

Capitale sociale € 103.292

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 265935

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1631247

Codice fiscale n. 13234560152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Pier Gaetano Marchetti in Milano via Agnello n. 18, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 103.292 (pari a L. 200.001.200) ad € 31.090.706 (pari a L. 60.200.001.306) - deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Zunino

S-344 (A pagamento).

SARDAROMI - S.p.a.

Sede in Pula (CA), località Is Iscas

Capitale sociale L. 1.324.820.000 interamente versato

Registro società n. 204018 e registro imprese n. 22152

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Sardaromi S.p.a. in località Is Iscas, 09010 Pula (CA), in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sottoscrizione aumento capitale sociale;

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giuseppe Rossi

S-360 (A pagamento).

SEA - S.p.a.**Servizi Energetici e Ambientali per le Province di Reggio Emilia e Parma**

Sede in Parma, Strada S. Margherita n. 6/A
Capitale sociale € 100.000

Iscrizione registro imprese di Parma al n. 7932/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02107870343

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 15, presso la sede legale della società in Parma, Strada S. Margherita n. 6/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica sostituzione di due amministratori;
2. Prestito soci per nuovi investimenti;
3. Compensi per i sindaci;
4. Assunzione a carico della società di rischi manageriali degli amministratori e dei sindaci, nonché delle sanzioni amministrative per violazioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
5. Varie ed eventuali.

Parma, 5 gennaio 2001

Il presidente SEA S.p.a.: Luigi Gambarelli.

S-359 (A pagamento).

ABELA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino (RM), via Sante Tani n. 61
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 913749 registro imprese di Roma

L'assemblea degli azionisti della società «Abela Italia S.p.a.» con sede in Fiumicino, via Sante Tani n. 61, è convocata presso la sede medesima per il giorno 31 gennaio 2001, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Esame situazione finanziaria, economica e patrimoniale della società alla data del 31 agosto 2000 e conseguenti operazioni sul capitale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Carlo Rami.

S-361 (A pagamento).

WEGAPLAST - S.p.a.

Sede sociale in Toscanella di Dozza (BO), via I Maggio n. 39
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 16564
R.E.A. n. 184476

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Tassinari Federico in piazza Martiri n. 1, Bologna per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 2001 stessa ora presso lo studio notai Tassinari - Imola in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione capitale sociale in Euro;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile di € 516.456 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesi).

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giulio Ponzellini

S-362 (A pagamento).

CALCIO CATANIA - S.p.a.

Catania, via Cristallo n. 30
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Catania al n. 5784
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Catania n. 87078
Codice fiscale n. 80002570879
Partita I.V.A. n. 00861220879

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea in Roma via dell'Esquilino n. 38, per il giorno 29 gennaio 2001 in prima convocazione alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 30 giugno 2000 - Relazione del Collegio sindacale - Relazione sulla gestione.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
Trasferimento sede sociale;
Modifica articoli 5 - 12 - 19 - 22 - 23 dello statuto;
Eventuali e varie.

L'amministratore unico: Riccardo Gaucci.

S-368 (A pagamento).

SAFE - S.p.a.

Società Autotrasporti Fiduciari Europei
Sede legale in Genova, via Macaggi n. 18/12
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 33610
Codice fiscale n. 01013030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova nello studio del notaio Noli, via XX Settembre n. 1, per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 30 gennaio 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazioni in merito all'istituzione di una sede secondaria in Genova;

Deliberazioni in merito al trasferimento del recapito della sede secondaria in Mantova, sezione trasporto valori.

Parte ordinaria:

Proposta di nomina di un nuovo amministratore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mario Mazzini

S-372 (A pagamento).

ORTOLANO - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), via N. Tommaseo n. 63
Capitale sociale L. 2.200.000.000 versato
Registro imprese di Torino n. 1106/61

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della controllante Tubra VPS S.r.l., in Mapello (BG), via del Castello n. 2, il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso Organo amministrativo;
2. Acquisto immobile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Collegno, 10 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Savino Tesoro

S-370 (A pagamento).

PUBLILANCIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ettore Ponti n. 49
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 270886 - R.E.A. n. 1247505
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08786720154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ettore Ponti n. 49, per il giorno 30 gennaio 2001, alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 gennaio 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 2000. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Riacquisto dell'immobile di Taranto;
3. Relazione dell'amministratore unico riguardo la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società;
4. Relazione dell'amministratore unico riguardo la alienazione dei beni patrimoniali aziendali dal 1° gennaio 1998 ad oggi e motivazioni relative;
5. Relazione dell'amministratore unico riguardo prospettive societarie ed altre problematiche gestionali aziendali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Adele Micaela Russo.

S-371 (A pagamento).

ORIGONI & C. - S.p.a.

Caronno Pertusella (VA), via Lura n. 160
Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 21978 - R.E.A. n. 257909

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notaio Salvatore D'Avino in corso Vittorio Emanuele n. 30 - Milano, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario;
2. Adozione di un nuovo statuto.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Trezzano Sul Naviglio, 8 gennaio 2001

Origoni & C. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Augusto Cimmino

S-369 (A pagamento).

CALABRESE

INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Bari, via G. Murari n. 13
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bari al n. 66/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04937700724

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in Bari, via G. Murari n. 13 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente in merito al piano strategico del 1997 con particolare riferimento all'aumento di capitale deliberato dalla Calabrese S.p.a., determinazioni incrementi;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2003: determinazioni relative.

Parte straordinaria:

3. Proposta di aumento del capitale sociale della C.I.I. S.p.a., da L. 2.300.000.000 a L. 3.000.000.000, mediante emissione di n. 700 azioni a pagamento del V.N. di L. 1.000.000 cadauna, al fine di poter esercitare i diritti di opzione connesso all'aumento del capitale sociale deliberato il 2 dicembre 2000 dalla società partecipata Calabrese S.p.a. da L. 6.200.000.000 a L. 8.000.000.000.

Deposito delle azioni ed intervento in assemblea presso la sede sociale, come per legge.

Bari, 5 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lorenzo Ferrigni

S-555 (A pagamento).

STED ENGINEERING - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede legale in Casale Monferrato (AL), via Tarantelli n. 10/12

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3286 registro imprese di Alessandria

Iscritta al n. 138050 C.C.I.A.A. di Alessandria/R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01027240066

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notaio Baralis in Casale Monferrato (AL), piazza S. Stefano n. 5, per il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società dalla forma di S.p.a., in S.r.l.;
2. Spostamento della sede legale;
3. Deliberazioni conseguenti ai punti precedenti.

Deposito azioni a sensi di legge.

Casale Monferrato, 27 dicembre 2000

Il liquidatore unico: ing. Ivo Planeta.

S-373 (A pagamento).

BUONGIORNO.IT - S.p.a.

Sede legale in Parma, Borgo Masnovo n. 2

Capitale sociale sottoscritto e versato € 6.128.345

Registro imprese di Parma n. 8345/2000

R.E.A. C.C.I.A.A. di Parma n. 211812

Codice fiscale n. 01823320351

Partita I.V.A. n. 02116430345

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Grand Hotel Baglioni in Parma viale Piacenza, 12/c alle ore 10, per il giorno 31 gennaio 2001 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 2 febbraio 2001 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare a norma di legge e di statuto sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione ed esame della proposta di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della società sul nuovo mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. (la «Quotazione») e di ogni provvedimento necessario e conseguente alla Quotazione medesima;
2. Illustrazione ed esame della proposta di conferimento di incarico di revisione contabile obbligatoria, ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 dei bilanci annuali, sia sociali sia eventualmente consolidati, che andranno a chiudersi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e delle relazioni semestrali, sia sociali sia eventualmente a livello consolidato, relative al primo semestre degli stessi anni;
3. Illustrazione ed esame della proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, 5° comma, codice civile in relazione al progetto di quotazione;
4. Modifiche statutarie e delibere inerenti e conseguenti all'acquisto, da parte della società, dello status di emittente titoli quotati;
5. Illustrazione ed esame della proposta di autorizzazione al Consiglio per l'acquisto di azioni proprie ex art. 2357.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, avranno diritto ad intervenire in assemblea solo gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale di Parma e le banche incaricate.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Andrea Casalini

S-366 (A pagamento).

FIN-P - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-29962 riguardante FIN-P S.p.a., pubblicato a pagina 2 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 2001 l'ordine del giorno pubblicato deve intendersi sostituito da:

deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Invariato il resto.

Il liquidatore: Giuseppe Pasini.

S-325 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - Società per azioni**
(conferente)

*Iscritta all'albo delle banche facente parte del «Gruppo Cardine»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Padova, corso Garibaldi n. 22/26

Capitale sociale di L. 534.666.000.000

Iscrizione n. 38789 registro imprese di Padova

Codice fiscale n. 00257260281

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - Società per azioni**
(conferitaria)

*Iscritta all'albo delle banche facente parte del «Gruppo Cardine»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Padova, corso Garibaldi n. 22/26

Capitale sociale di 500.000.000 Euro

Iscrizione n. 02089931204 registro imprese di Padova

Codice fiscale n. 02089931204

Comunicazione (ai sensi dell'art. 58
del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che con atto del dott. Federico Stame, notaio in Bologna, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Bologna, in data 20 ottobre 2000, repertorio n. 44384, registrato a Bologna il 7 novembre 2000 al n. 3180 serie 1A, la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., codice fiscale n. 00257260281, ha conferito il complesso aziendale relativo all'esercizio dell'attività bancaria corrente, con esclusione di alcuni cespiti e rapporti indicati nel predetto atto come non conferiti e come tali rimasti nel patrimonio della conferente, nella Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., codice fiscale n. 02089931204. Tale atto è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Padova.

Il conferimento, autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento del 28 dicembre 2000, è efficace dal 1° gennaio 2001.

Padova, 4 gennaio 2001

Il presidente: Orazio Rossi.

S-215 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Cosenza, via Roma n. 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 15.818.900.003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del D.L. 385/1993, che, con decorrenza 1° gennaio 2001 ha provveduto ad effettuare la seguente variazione di condizioni:

Aumento a L. 20.000 delle spese annue per assicurazione infortuni.

Cosenza, 2 gennaio 2001

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-233 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - Società per azioni

(conferente)

Iscritta all'albo delle banche facente parte del «Gruppo Cardine»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale di L. 592.848.500.000

Iscrizione n. 38744 registro delle imprese di Venezia

Codice fiscale n. 00169850278

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - Società per azioni

(conferitaria)

Iscritta all'albo delle banche facente parte del «Gruppo Cardine»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale di Euro 200.000.000

Iscrizione n. 02089921205 registro delle imprese di Venezia

Codice fiscale n. 02089921205

*Comunicazione (ai sensi dell'art. 58
del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)*

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che con atto del dott. Federico Stame, notaio in Bologna, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Bologna, in data 20 ottobre 2000, repertorio n. 44383, registrato a Bologna il 7 novembre 2000 al n. 3181, la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., codice fiscale n. 00169850278, ha conferito il complesso aziendale relativo all'esercizio dell'attività bancaria corrente, con esclusione di alcuni cespiti e i rapporti indicati nel predetto atto come non conferiti e come tali rimasti nel patrimonio della conferente, nella Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., codice fiscale n. 02089921205.

Il conferimento è stato autorizzato dalla Banca d'Italia con lettera del 29 dicembre 2000 protocollo n. 8518.

Venezia, 3 gennaio 2001

Il direttore generale: rag. Francesco Cervetti.

S-232 (A pagamento).

BANCA DI CESENA Credito Cooperativo di Cesena Ronta - S.c.r.l.

Sede legale Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A.

Forlì-Cesena al n. 25266 R.E.A. n. 288630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03163160405

Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo di Cesena e Ronta S.c.r.l., T.V. 20 dicembre 1998 - 20 dicembre 2002 codice Isin IT0001291050.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 20 dicembre 2000 al 20 giugno 2001 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,2% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 20 giugno 2001.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo di Cesena e Ronta S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-2 (A pagamento).

BANCA DI CESENA Credito Cooperativo di Cesena Ronta - S.c.r.l.

Sede legale Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A.

Forlì-Cesena al n. 25266 R.E.A. n. 288630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03163160405

Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo di Cesena e Ronta S.c.r.l., T.V. 17 dicembre 1998 - 17 dicembre 2003 codice Isin IT0001290995.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 17 dicembre 2000 al 17 giugno 2001 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,15% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 17 giugno 2001.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo di Cesena e Ronta S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-3 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5044

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Albo dei Gruppi bancari n. 5040.1

Sede legale e Direzione generale - Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593 - Tribunale di Trani

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 2001:

Conti correnti:

valuta sui versamenti di nostri assegni bancari presso altri sportelli della Banca: sei giorni lavorativi;

«spese per assegno»: Lire 100 per ciascun assegno di conto corrente rilasciato alla clientela.

Depositi a risparmio:

introduzione della voce «spese fisse di liquidazione» pari a Lire 20.000.

Incasso utenze Italgas:

introduzione della commissione di Lire 5.000 per ciascuna bolletta pagata per cassa.

Conti correnti - liquidazione competenze al 31 dicembre 2000:

accorpamento nella voce «spese fisse di fine anno» dell'importo per «spese per comunicazioni trasparenza - DLGS 385/93».

Molfetta, 2 gennaio 2001

Il direttore generale: Alessandro Cogo.

C-404 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella
Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 2001:

Conti correnti - tassi passivi:

diminuzione dello 0,25% su tutte le posizioni.

Depositi a risparmio - tassi:

diminuzione dello 0,25% su tutte le posizioni.

Restano esclusi dalla variazione le convenzioni e le offerte appartenenti a parametri.

Crotone, 20 dicembre 2000

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-447 (A pagamento).

MECRA GROUP S.p.a. - ROLL TRADING - S.p.a.*Estratto della deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Società incorporante: società per azioni Mecra Group S.p.a., con sede in Padova, corso Milano n. 26/30, registro imprese di Padova n. 13750, codice fiscale n. 00920390283.

Società incorporanda: società per azioni Roll Trading S.p.a., con sede in Albignasego (PD); via Leonino da Zara n. 29, registro imprese di Padova n. 20984, codice fiscale n. 01128670286.

Rapporto di cambio: una azione da nominali Lire 1.000 della società incorporante contro una azione da nominali Lire 1.000 della società incorporanda. La fusione sarà preceduta dall'aumento gratuito del valore nominale delle azioni dell'incorporante da Lire 10.000 a Lire 12.000 e dal frazionamento delle azioni di entrambe le società in azioni del valore nominale di Lire 1.000.

Dato il rapporto di cambio, non sono previsti conguagli in denaro.

Assegnazione delle nuove azioni dell'incorporante: dietro presentazione presso la sede sociale della società incorporante dei certificati azionari dell'incorporanda entro sessanta giorni dalla data di effetto della fusione.

Godimento delle nuove azioni: dal 1° gennaio dell'anno di effetto della fusione.

Effetto della fusione: alla data nella quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 e, in ogni caso, non prima del 31 gennaio 2001, salvo che per gli effetti contabili e fiscali.

Ai fini contabili e fiscali, gli effetti saranno retrodatati all'inizio dell'esercizio in corso alla data di cui sopra. Trattamento riservato a particolari categorie di azioni: su n. 638.470 azioni di nuova emissione, n. 358.235 saranno privilegiate disciplinate, come quelle già in circolazione, dall'art. 5 dello statuto sociale.

Vantaggi proposti per gli amministratori: nessuno.

Iscrizione della deliberazione: la deliberazione è stata iscritta presso il registro imprese di Padova il 7 dicembre 2000.

Mecra Group S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Tono

Roll Trading S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Tono

S-227 (A pagamento).

TERRE SABINE - S.p.a.

Sede Milano, via Asiago n. 45

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Milano 11902480158

MOZART - S.r.l.

Sede Milano, via Asiago n. 45

Capitale sociale L. 190.000.000

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Milano 10614540150

WOLFGANG - S.r.l.

Sede Milano, via Asiago n. 45

Capitale sociale L. 190.000.000

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Milano 11162010158

Estratto di atto di fusione

Con atto 9 novembre 2000 n. 34.749/7.981 di repertorio notaio Emanuele Scotti le società «Mozart S.r.l.» e «Wolfgang S.r.l.», si sono fuse per incorporazione nella società «Terre Sabine S.p.a.», in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 3 maggio 2000.

Nessuna operazione sul capitale della società incorporante si è resa necessaria ai fini della fusione, in quanto la incorporante detiene il possesso della totalità dei capitali sociali delle incorporate. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento speciale per particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 novembre 2000.

Il notaio: dott. Emanuele Scotti.

M-39 (A pagamento).

CEDASCOM - S.p.a.

(già società IMMOBILIARE VALDIRENO S.p.a.)

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 23

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Bologna n. 15131

Avviso agli obbligazionisti

Il Prestito Obbligazionario deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 dicembre 1995 omologata dal Tribunale di Bologna con decreto del 30 marzo 1996 depositata nella Cancelleria dello stesso Tribunale il 3 giugno 1996, è giunto a scadenza con il 31 dicembre 2000.

Si comunica che il rimborso è disponibile, dietro presentazione del titolo, presso le casse della sede sociale a decorrere dal 31 gennaio 2001.

Bologna, 2 gennaio 2001

p. Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Filetti

B-11 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 7833 - Tribunale di Cuneo

Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, si informa che l'amministrazione ha deliberato, con decorrenza 1° gennaio 2001, l'aumento delle seguenti commissioni:

bonifici periodici con addebito su c/c:

interni: L. 1.000;

esterni: L. 2.000;

canone annuo per cassette di sicurezza: a seconda della dimensione della cassetta con un minimo di L. 66.000 ed un massimo di L. 600.000;

commissioni annue custodia colli e pellicce:

collo: L. 150.000;

pelliccia: L. 84.000;

storno partite su c/c non capienti:

commissione per storno rate su finanziamenti: L. 25.000;

commissione per storno assegni impagati in prima presentazione: L. 25.000.

Fossano, 21 dicembre 2000

Il presidente: prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-374 (A pagamento).

BANCA DI CESENA

Credito Cooperativo di Cesena Ronta - S.c.r.l.

Sede legale Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena n. 25266

R.E.A. n. 288630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03163160405

Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo di Cesena e Ronta S.c.r.l. T.V. 20 dicembre 1996-20 dicembre 2001 codice ISIN IT0000974276.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 20 dicembre 2000 al 20 giugno 2001 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,95% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 20 giugno 2001.

Banca di Cesena

Credito Cooperativo di Cesena e Ronta S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-1 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche

e appartenente al Gruppo Cardine

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale e Direzione Generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2000-45898/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni:

1) tassi passivi (decorrenza 8 gennaio 2001):
riduzione generalizzata di 50 centesimi da applicare ai conti correnti e ai depositi a risparmio;

il tasso massimo viene ridotto al 4,50%.

2) tassi attivi (decorrenza 1° gennaio 2001):

Top Rates - adeguamento alle seguenti misure;

14,75% per scoperto di valuta;

14,75 per aperture di credito in conto corrente;

10,875 per operazioni di smobilizzo crediti, anticipo salvo buon fine e sconto.

Verrà effettuata una variazione generalizzata su tutti i rapporti portando i Top Rates alle misure suindicate.

3) Spese di estinzione di conti correnti:

aumento a L. 150.000 (€ 77,47).

4) Mutui

il tasso massimo viene elevato al 9,875%

Spese da applicare con decorrenza 1° febbraio 2001:

aumento delle commissioni a L. 150.000 (€ 77,47) per recupero spese relative a estratti conto, conteggi e anticipata estinzione;

istituzione di una commissione di L. 20.000 (€ 10,33) per recupero spese su anticipo con fax di certificazioni e documentazioni».

5) Servizio titoli:

aumento a L. 15.000 (€ 7,75) della spesa minima per operazione sulla compravendita e abolizione delle agevolazioni esistenti con ripristino allo standard d'istituto:

titoli Italia (BOT), altri titoli di Stato, obbligazioni, titoli azionari obbligazioni convertibili;

titoli Esteri: obbligazioni, azioni e obbligazioni convertibili;

ineseguito: abolizioni delle agevolazioni esistenti con ripristino dello standard di istituto a L. 10.000 (€ 5,16).

6) Carte di credito:

istituzione «diritto d'urgenza» per richieste urgenti carte di credito L. 20.000 (€ 10,33).

7) Spesa forfait trimestrali sui seguenti prodotti:

CDECA c/c Decathlon, CDE94 c/c Decathlon plus e Nerosubianco Young target: giovani 18/25 anni aumento a L. 15.000 (€ 7,75);

CC110 c/c centodieci: aumento a L. 10.000 (€ 5,16).

8) Prodotti di Home Banking e Remote Banking:

Home Banking:

Banca facile/via libera informativo: canone semestrale L. 10.000 (€ 5,16) più I.V.A.;

Banca facile/via libera dispositivo: canone semestrale L. 30.000 (€ 15,49) più I.V.A.

Remote Banking:

RB 2000 monobanca: spese di installazione L. 300.000 (€ 154,94) più I.V.A.; canone mensile L. 40.000 (€ 20,66) più I.V.A.;

RB 2000 multibanca: spese di installazione L. 300.000 (€ 154,94) più I.V.A.; canone mensile L. 85.000 (€ 43,90) più I.V.A.

Per entrambi: mesi di gratuità 3 mesi, mentre per le spese di disinstallazione L. 200.000 (€ 103,29).

Remote Banking RB Contoc:

monobanca: spese di installazione L. 380.000 (€ 196,25) più IVA; canone mensile L. 60.000 (€ 30,99) più I.V.A.;
 multibanca: spese di installazione L. 380.000 (€ 196,25) più IVA; canone mensile L. 105.000 (€ 54,23) più I.V.A.

Per entrambi: spese di disinstallazione L. 200.000 (€ 103,29).

E.Commerce Internet

spese di installazione L. 200.000 (€ 103,29) più I.V.A.; mensile L. 10.000 (€ 5,16) più I.V.A.

Bologna, 2 gennaio 2001

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-255 (A pagamento).

**FUSI FINANZIARIA
 - COSTRUZIONI - IMMOBILIARE - S.p.a.**

(società con unico socio)

Sede in Prato, via Spadini n. 31

Capitale di L. 5.786.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 16550 e presso la Camera di Commercio di Prato al n. R.E.A. 423971

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560050971

IL GENTILINO - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Prato, via Spadini n. 31

Capitale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Prato al n. 21398

Camera di Commercio di Prato al R.E.A. n. 461773

Codice fiscale n. 04579640485

Partita I.V.A. n. 01684310970

Estratto dell'atto fusione

Le società partecipanti alla fusione sono:

Fusi Finanziaria - Costruzioni - Immobiliare S.p.a. (società incorporante);

Il Gentilino S.r.l. (società incorporata).

Con atto ai rogiti notaio Massimo Palazzo in data 7 novembre 2000 repertorio n. 30.200/3.987, la società «Fusi Finanziaria - Costruzioni - Immobiliare S.p.a.» si è fusa con la società «Il Gentilino S.r.l.» mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite azioni ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

La società «Fusi Finanziaria - Costruzioni - Immobiliare S.p.a.» è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata, con decorrenza dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Prato in data 17 novembre 2000 sia per la società incorporata che per la società incorporante.

Dott. Massimo Palazzo, notaio.

S-228 (A pagamento).

AQUAFIL POLIMERS DUE - S.r.l.**AQUAFIL SPECIAL POLIMERS - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: Aquafil Polimers Due S.r.l., con sede in Arco (TN), via Linfano n. 9, capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 21884/2000, incorporanda in Aquafil Special Polimers; Aquafil Special Polimers S.r.l., con sede in Arco (TN), via Linfano n. 9, capitale sociale di L. 3.135.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 21893/2000, incorporante.

2. Modalità dell'incorporazione: la fusione delle due società è stata attuata mediante l'incorporazione di Aquafil Polimers Due S.r.l. in Aquafil Special Polimers S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali costituite dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999. L'incorporazione ha prodotto l'annullamento di tutte le quote di Aquafil Polimers Due.

3. Effetti della fusione: la fusione ha avuto ai fini contabili e fiscali effetto retrodatato all'inizio dell'esercizio di attuazione della fusione stessa.

4. Effetti per gli amministratori: nessuno.

L'atto di fusione di Aquafil Polimers Due S.r.l. in Aquafil Special Polimers S.r.l. redatto in data 10 novembre 2000 repertorio n. 106.974/9.282 notaio Piero Avella di Arco (TN) è stato iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 22 novembre 2000.

Aquafil Technopolymers S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Bonazzi

S-229 (A pagamento).

AQUAFIL SPECIAL POLIMERS - S.r.l.**FILARCO - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: Aquafil Special Polimers S.r.l., con sede in Arco (TN), via Linfano n. 9, capitale sociale di L. 3.135.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 21893/2000, incorporanda in Filarco; Filarco S.r.l., con sede in Arco (TN), via Aldo Moro n. 9/A, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al R. I. di Trento al n. 3800, incorporante.

2. Modalità dell'incorporazione: la fusione delle due società è stata attuata mediante l'incorporazione di Aquafil Special Polimers S.r.l. in Filarco S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali costituite dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999. L'incorporazione ha prodotto l'annullamento di tutte le quote di Aquafil Special Polimers.

3. Effetti della fusione: la fusione ha avuto ai fini contabili e fiscali effetto retrodatato all'inizio dell'esercizio di attuazione della fusione stessa.

7. Effetti per gli amministratori: nessuno.

A seguito della fusione la denominazione della società incorporante Filarco S.r.l. è stata modificata in Aquafil Technopolymers S.r.l.

L'atto di fusione di Aquafil Special Polimers S.r.l. in Aquafil Technopolymers S.r.l. già Filarco S.r.l. redatto in data 10 novembre 2000 repertorio n. 106.975/9.283 notaio Piero Avella di Arco (TN) è stato iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 23 novembre 2000.

Arco, 19 dicembre 2000

Aquafil Technopolymers S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Bonazzi

S-230 (A pagamento).

GIRASOLE '92 - S.a.s.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della El.Co.Mar S.r.l. nella Girasole '92 S.a.s. di Enrico Martini & C.

Girasole '92 S.a.s. di Enrico Martini & C., con sede sociale in Roma, via Marco Polo n. 43, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03750881009, registro imprese di Roma n. 581/90, R.E.A. di Roma n. 696793 (incorporante).

El.Co.Mar S.r.l., con sede sociale in Longiano (FC), via Emilia n. 2614, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01176410403, registro imprese di Forlì n. 8567, R.E.A. di Forlì n. 180642 (incorporata).

Dall'atto di fusione in data 30 novembre 2000, repertorio n. 124421, raccolta n. 39922, notaio Paolo Giunchi in Cesena risulta la fusione per incorporazione della El.Co.Mar S.r.l. nella Girasole '92 S.a.s. di Enrico Martini & C.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata, pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione avviene senza concambio e non ha determinato aumento di capitale sociale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di azioni, quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto della avvenuta iscrizione delle deliberazioni di fusione nel registro delle imprese.

Girasole '92 S.a.s. di Enrico Martini & C.
Enrico Martini - dott. Fabio Martini

S-326 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Torino, via Principe Amedeo n. 12
Codice fiscale n. 07959980017
Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di rettifica

Nell'avviso di cessione pro soluto n. S-30048, riguardante l'acquisto da parte della scrivente di crediti pro soluto vantati da FiatSava S.p.a. (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 22 dicembre 2000 in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati da FiatSava S.p.a. stessa con debitori idonei, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 2001 alla pagina 21, si richiede di modificare integralmente il quarto capoverso, di seguito riportato:

«la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 50.088 e 729.777, ovvero, se composto di 10 cifre, ha le prime otto cifre comprese tra 714.440 e 770.362,»

con il seguente testo:

«la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 50.088 e 729.777, ovvero, se composto di 10 cifre, ha le prime otto cifre comprese tra 03732242 e 03732726, tra 07714904 e 07722197, tra 15719923 e 15719923, tra 16745917 e 16752435, tra 17767735 e 17770362, tra 18727973 e 18727973, tra 28720749 e 28721392, tra 38714440 e 38715405, tra 39757618 e 39765541, tra 46740652 e 46747496, tra 80749122 e 80750776,»

lasciando il rimanente testo inalterato.

Riccardo Rota.

S-345 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****T.A.R. CAMPANIA
Napoli**

Con sentenza 4080/2000 la 3ª Sezione - T.A.R. Campania ordina l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami del ricorso De Clemente Bruno c/Regione Campania (n.r.g. 1912/93).

Il ricorrente ha impugnato chiedendone l'annullamento *in parte* qua la graduatoria del personale I qualifica dirigenziale prevista dall'art. 6 della legge regionale 4 luglio 1992 n. 11, per la parte in cui non colloca il ricorrente in posizione utile per l'attribuzione della qualifica (approvata con delibera di Giunta 7396/92).

Si è dedotto: 1. Violazione dei criteri di massima stabiliti nella delibera 2/92. Presupposto erroneo. 2. Difetto di motivazione e perplessità.

Il ricorrente ha diritto all'attribuzione del punteggio di cui al punto b.C. della delibera 2/92 (per abilitazione all'esercizio della professione e il ricorrente è abilitato all'esercizio della professione) e del punteggio di cui alla lettera a.H. (dirigenza ufficio statale e la dirigenza di ufficio è stata riconosciuta al ricorrente con delibera regionale).

Chunque è interessato può costituirsi nel giudizio a sua difesa.

Avv. Gherardo Marone.

S-217 (A pagamento).

**T.A.R. CAMPANIA
Napoli**

Con sentenza 4079/2000 la 3ª Sezione - T.A.R. Campania ordina l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami del ricorso Muratto Nicolò c/Regione Campania (n.r.g. 1911/93).

Il ricorrente ha impugnato chiedendone l'annullamento *in parte* qua la graduatoria del personale I qualifica dirigenziale prevista dall'art. 6 della legge regionale 4 luglio 1992 n. 11, per la parte in cui non colloca il ricorrente in posizione utile per l'attribuzione della qualifica (approvata con delibera di Giunta 7396/92).

Si è dedotto: 1. Violazione dei criteri di massima stabiliti nella delibera 2/92. Presupposto erroneo. 2. Difetto di motivazione e perplessità.

Il ricorrente ha diritto all'attribuzione del punteggio di cui al punto b.C. della delibera 2/92 (per abilitazione all'esercizio della professione e il ricorrente è abilitato all'esercizio della professione) e del punteggio di cui alla lettera a.H. (dirigenza ufficio statale e la dirigenza di ufficio è stata riconosciuta al ricorrente con delibera regionale).

Chunque è interessato può costituirsi nel giudizio a sua difesa.

Avv. Gherardo Marone.

S-218 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il Tribunale di Palermo in data 7 dicembre 2000 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 0793238899 tratto a Palermo il 15 giugno 2000 sulla Banca San Paolo IMI, Palermo, filiale 3 dal sig. Massaro Ivan di L. 20.000.000 all'ordine di Enea Imperatore;

assegno n. 0573513979 tratto a Palermo il 18 luglio 2000 sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, Palermo agenzia n. 8 dalla signora Lupo Francesca per la somma di L. 20.000.000 all'ordine del sig. Massaro Ivan e da questi girato a favore del sig. Enea Imperatore;

assegno n. 0573513980 tratto a Palermo il 16 agosto 2000 sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, Palermo agenzia n. 8 dalla signora Lupo Francesca per la somma di L. 12.000.000 all'ordine del sig. Massaro Ivan e da questi girato al signore Enea Imperatore.

Autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Enea Imperatore.

S-234 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Palermo con decreto del 22 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 3.000.000 emesso dalla Banca nazionale del Lavoro serie 1514 n. 380703cn 04 all'ordine Palmeri Giuseppe e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione.

Palmeri Giuseppe.

S-236 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina, ad istanza di Gianvito Antonietta, ha pronunciato decreto di ammortamento 11 novembre 2000, relativamente ai sottoelencati titoli:

a) n. 3 assegni di c/c CARIPLIO S.p.a. di Aprilia ciascuno per L. 300.000, n. 0911140705-0911140707-0911140709, emessi da Tortora Vincenzo sul c/c n. 380/1 in favore di Treppiccioni Antonio e da questi girati;

b) n. 3 assegni di c/c n. 10165.39 Banca di Roma S.p.a., agenzia di Aprilia 2 - 345, n. 523040807-523040808-523040809;

c) n. 2 assegni di c/c n. 20/00/52308 Banca Popolare di Aprilia S.p.a. n. 60269-60270;

autorizzando il pagamento dei tre assegni indicati alla lettera (a) entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, purché non opposto.

Antonietta Gianvito.

S-239 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 28 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1050193049 emesso sul c/c n. 44560.15 della Banca Toscana, agenzia n. 16 di Firenze di L. 9.786.452 a favore di FLOR. S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Fi.OR. S.r.l.

Il presidente: Roberto Paoli

F-3 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto in data 2 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0939309048-02 tratto sul c/c n. 5065/1 presso la Banca Cariplo, agenzia di Cernusco Lombardone, firmato da Ramoni Carla con un importo di L. 3.170.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ramoni Carla.

M-23 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 novembre 2000 ha disposto l'ammortamento del seguente assegno bancario trasferibile: assegno n. 945050060 di L. 8.800.000 tratto su Cariplo S.p.a., filiale di Lainate, ag. 1 in data 28 agosto 2000 da La Mendola Angelo Dario.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi dell'art. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736.

Banca Intesa S.p.a.

(quale incorporante la Cariplo S.p.a. dal 1° gennaio 2001):
avv. Luigi Fiori Carones

M-25 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con suo decreto in data 30 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 58208718 di L. 11.200.000, emesso a Travedona in data 31 luglio 2000;

n. 58216085 di L. 10.000.000, emesso a Cavaria in data 31 luglio 2000,

entrambi tratti sul conto corrente n. 6808/82 intestato a Cozza Sergio intrattenuto presso la filiale di Samarate della Banca Popolare di Lodi, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Banca Popolare di Lodi - Area di Gallarate:
Maroni Roberto - Parmisari Giancarlo

M-38 (A pagamento).

Ammortamento assegni

A causa smarrimento, il presidente del Tribunale di Imperia con decreto del 18 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3506389049 della Banca Commerciale Italiana dell'importo di lire 2.174.000 a favore del sig. Ioimo Alberto.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Imperia, 3 gennaio 2001

Ioimo Alberto.

C-424 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Sassari sezione distaccata di Alghero con decreto in data 11 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Alghero, emesso l'11 settembre 2000 all'ordine di Popovich Fabio, portante la somma di L. 1.986.000 serie 1019-n. 707330.

Opposizione entro 15 giorni.

Alghero, 30 novembre 2000

Fabio Popovich.

C-431 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Torino, in data 21 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 948193 della Banca Commerciale Italiana, emesso per L. 4.200.000 da Soc. Europea Ass. e Riass. a favore di Memoli Ciro.

Memoli Ciro.

C-444 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto 19 dicembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. M88 02988053-02 di L. 10.000.000, emesso il 5 dicembre 2000 da Rollo Banca a Fav. Blumotores S.r.l.

Opposizioni entro 15 giorni.

Fiorimbelli Benedetta.

C-453 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 24 ottobre 2000, ha disposto l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 2 cambiali di L. 10.000.000 cad. entrambe emesse a Calangianus in data 26 marzo 2000 con scadenza 30 maggio 2000, a firma Imperiale Sugheri S.r.l. di Calangianus all'ordine Stone Investment.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

Banca Intesa S.p.a.
(quale incorporante la Cariplo S.p.a. dal 1° gennaio 2001)
avv. Luigi Fiori Carones

M-26 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 novembre 2000, ha depositato l'ammortamento della cambiale: cambiale di L. 5.000.000 emessa a Cesano Maderno in data 2 giugno 1999 con scadenza 10 novembre 1999, a firma Sanchini Giugliano e Sironi Maria all'ordine Immobiliare Rossella S.r.l.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

Banca Intesa S.p.a.
(quale incorporante la Cariplo S.p.a. dal 1° gennaio 2001)
avv. Luigi Fiori Carones

M-27 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Monza con decreto del 27 novembre 2000 n. 980/2000, ha pronunciato l'ammortamento di 35 cambiali di cui la prima da L. 924.000 e le altre 34 da L. 462.000 cadauna, emesse il 1° luglio 1991 dai signori Martino Giuseppe, Monachino Angelina, Maggiore Benedetta e Martino Benedetta a favore della IFIP IMMOBILIARE S.p.a., aventi scadenza al 1° settembre 1991 la prima e scadenza mensile a partire dal 1° ottobre 1991 le altre 34.

A garanzia è stata iscritta ipoteca alla conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2 in data 18 luglio 1991 n. 59435/12720

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giuseppe Martino.

M-29 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Monza con decreto del 27 novembre 2000 n. 979/2000, ha pronunciato l'ammortamento di 35 cambiali di cui la prima da L. 924.000 e le altre 34 da L. 462.000 cadauna, emesse il 15 luglio 1988 dai signori Martino Giuseppe, Monachino Angelina, Maggiore Benedetta e Martino Benedetta a favore della IFIP IMMOBILIARE S.p.a., aventi scadenza al 15 settembre 1988 la prima e scadenza mensile a partire dal 15 ottobre 1988 le altre 34.

A garanzia è stata iscritta ipoteca alla conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2 in data 5 agosto 1988 n. 65408/13008

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giuseppe Martino.

M-30 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con proprio decreto in data 12 dicembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito Rolo Banca 1473 al portatore n. 25/04990 e n. 25/05809, contrassegnati Monti Arcadio, emessi dalla filiale «BO 14» del saldo apparente rispettivamente di L. 1.932.269 e L. 1.931.327.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 3 gennaio 2001

Monti Giuseppe.

B-5 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 5 dicembre 2000, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1118145 c/ n. 250/2032, int. «MASSIMILIANA», con saldo apparente di L. 2.305.856, emesso da Rolo Banca 1473 S.p.a. - fil. Reggio Emilia Sede.

Opposizione entro novanta giorni.

Rolo Banca 1473 S.p.a.: dott. Mauro L'Erario.

B-9 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 11 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50088 emesso dalla banca popolare di Milano agenzia di Senago n. 550, via Volta n. 77 denominato Bonomini Bonomo Vittorio con un saldo apparente di L. 6.527.868.

Opposizione legale entro novanta giorni

Bonomini Bonomo Vittorio.

M-32 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3241603 emesso dalla Banca Cariplo agenzia di Milano n. 50 denominato Mbayo Lorenza con un saldo di circa L. 2.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Laura Pè

M-37 (A pagamento).

Ammortamento di titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto in data 31 ottobre 2000, ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1) assegno bancario n. 154543 di L. 15.300.000 emesso a Cornedo Vicentino il 16 settembre 1998, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Padova filiale di Monselice da Gomiero Luca all'ordine di Scarnagnan Adriano;

2) effetto cambiario di L. 3.700.000 emesso a Cornedo il 26 settembre 1999 scadenza 30 novembre 1999 a firma Gomiero Luca.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione (per quanto riguarda l'assegno bancario) e trenta giorni (per quanto riguarda l'effetto cambiario), purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi dell'art. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 e degli articoli 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

Banca Intesa S.p.a.

(quale incorporante del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.):
dott. G. Primiceri - dott. G. Modolo

M-28 (A pagamento).

Ammortamento di certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 dicembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore n. 10327, rappresentativo di 359.000 quote del fondo «F&F Professionale» della società finanza & Futuro con sede in Milano, via M. Gioia n. 8, a favore del sig. Sandro Loverci, nato a Roma il 16 gennaio 1925, Codice fiscale n. LVR SDR 25A16 H501S, residente a Villafranca in Lunigiana (MS), via Aldo Moro n. 78, domiciliato a Milano, piazza S. Pietro in Gessate n. 2 presso lo studio dell'avv. Davide Guardamagna.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Davide Guardamagna.

M-12 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con proprio decreto in data 13 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1097214 (6) scaduto il 28 luglio 2000, emesso dalla Carisbo S.p.a. filiale di Casalfiumanese del valore nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni) a favore di Nerozzi Guido.

Opposizione entro novanta giorni.

Bologna, 2 gennaio 2001

Nerozzi Guido.

B-6 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 12 dicembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/1 9390A, scadenza 21 marzo 2001 intestato alla signora Bortolotti Maria Luigia nata a San Giovanni Persiceto l'8 aprile 1931, emesso dalla BNA, per avvenuto smarrimento dello stesso.

Opposizione come per legge.

Bologna, 27 dicembre 2000

Dott. Veronica Nicoletti.

B-8 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto in data 27 dicembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 17244996 emesso dall'istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a. filiale di S. Rocco al Porto, in data 18 gennaio 2000 per un importo di L. 10.000.000, al portatore, con scadenza 18 luglio 2000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

San Rocco al Porto, gennaio 2001

Vezzulli Egidio.

C-459 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto del 13 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Schifone Marzia, nata a Milano il 17 aprile 1982 e residente in Cinisello Balsamo, via Garibaldi n. 97, chiede il cambiamento del cognome Schifone in quello di Feltrin.

Opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Marzia Schifone.

M-24 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 13 dicembre 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ratto Fausto Maria, nato a Venezia il 2 giugno 1938 e Ratto Barbara, Carolina, Carlotta nata a Roma il 31 gennaio 1970, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Vaquer».

Chiunque interessato può proporre opposizione, nei termini di legge.

Raffaello Trioli.

S-254 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Erani Fabio (nato a Forlì il 24 dicembre 1962) e Samorè Graziella (nata a Brisighella (RA) l'8 dicembre 1963) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Erani Samuel (nato a Santafe di Bogatà (Colombia) il 15 novembre 1998) in quello di «Lorenzo».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 27 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 29 dicembre 2000

Erani Fabio.

B-7 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Farneti Giuseppe (nato a Forlì il 3 maggio 1959) e Bandini Rita (nata a Forlì il 30 marzo 1968) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Farneti Viktor Nikolaevitch (nato a Volgograd (Federazione Russa) il 25 maggio 1997) in quello di «Victor».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 11 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 27 dicembre 2000

Rita Bandini.

B-10 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Degl'Innocenti Fabio e Aterini Paola hanno chiesto, per conto della figlia Degl'Innocenti Iryna Yuriyivna nata a Mykolajiv (Ucraina) il 19 giugno 1997 residente a Bagno a Ripoli, via Chiantigiana n. 34/F, il cambiamento del nome in quello di «Olga».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bagno a Ripoli, 3 gennaio 2001

Degl'Innocenti Fabio - Aterini Paola.

F-1 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto n. 18/2000 in data 28 novembre 2000, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale (se minore) riportare il nome e cognome rappresentato legalmente dai genitori (se maggiorenne) a nome proprio Jihan Ablal tutti residenti (se minori) a Avigliano alla via San Vito n. 42 chiede di cambiare il proprio nome in quello «Fatima».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 5 dicembre 2000

Ablal Amar.

C-405 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 5 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Simone Franca, nata a Torino il 17 agosto 1972 residente in Settimo Torinese, via Vercelli n. 21, ha chiesto di cambiare il nome attuale, in quello di «Francesca», in modo da risultare «De Simone Francesca».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Lì, 15 dicembre 2000

Il richiedente: De Simone Franca.

C-416 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Potenza, con decreto n. 19/2000 R.C.N.C., in data 28 novembre 2000, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale si chiede che D'Andraia Vasile, nato a Barlad (Romania) il 23 febbraio 1996, rappresentato legalmente dai genitori adottivi D'Andraia Fiorentino e Nuzzaci Maria, tutti residenti a Pistocci alla via Vasto n. 3, sia autorizzato a cambiare il proprio nome «Vasile» in quello di «Valerio Carmine».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pistocci, 4 gennaio 2001

D'Andraia Fiorentino - Nuzzaci Maria.

C-433 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 20 ottobre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale l'avv. Maurizio Irrera, nato a Torino il 17 settembre 1958, e la dott.ssa Maria Teresa Gallo, nata a Foglizzo (TO), il 24 novembre 1961, entrambi residenti in Torino, via Oddino Morgari n. 26, ed elettivamente domiciliati in Torino, corso Marconi n. 7, presso lo studio dell'avv. Angela Gaglioti, hanno chiesto per il figlio minore Daniel Irrera nato a Salvador (Brasile) il 31 luglio 1998 e residente in Torino, via Oddino Morgari n. 26, di cambiare il nome attuale Daniel Irrera, in quello di «Pedro José Daniel Irrera», in modo da risultare «Pedro José Daniel Irrera».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Torino, 30 novembre 2000

Avv. Angela Gaglioti.

C-449 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1ª pubblicazione)

Con ricorso al Tribunale di Reggio Calabria del 12 luglio 2000, Aricò Caterina, nata ad Orti di Reggio Calabria il 13 dicembre 1917 e residente in Reggio Calabria, via Villini Svizzeri n. 46, ha richiesto la dichiarazione di morte presunta del coniuge Spanò Sebastiano, nato ad Orti di Reggio Calabria il 29 ottobre 1910 scomparso senza dare più notizie di sé dall'estate del 1939.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Reggio Calabria sezione volontaria giurisdizione.

Avv. Lorenzo Fasci.

C-401 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

Avviso d'asta

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì in ottemperanza alla deliberazione n. 680 del 21 dicembre 2000, avvisa che il giorno 22 febbraio 2001 alle ore 10,30 presso la Sala Riunioni sede AVIS, via G. della Torre n. 1, angolo via Lombardini, si procederà alla vendita all'asta in lotti separati dei seguenti poderi, fabbricati rurali e appezzamenti di terreno:

1. Lotto: fabbricato colonico podere "Chiccona", via Lughese n. 157, S. Martino in Villafranca-Forlì, prezzo a corpo a base d'asta L. 360.000.000 (trecentosessantamiliardi) pari a € 185.924,48.

2. Lotto: complesso dell'area edificabile, fabbricato rurale e area agricola (tale solo nel P.R.G. in sostituzione) del podere "Pittorino", via Ca' Bagnoli n. 1, Villarotta-Forlì, prezzo a corpo a base d'asta L. 1.186.000.000 (unmiliardocentottantaseimilioni) pari a € 612.517,88.

3. Lotto: podere "Ragona" (a monte ferrovia), via Dragoni n. 77, Forlì, prezzo a corpo a base d'asta L. 485.000.000 (quattrocentottantacinquemilioni) pari a € 250.481,59.

4. Lotto: podere "Ragona" (a valle ferrovia - accesso da via Borgetto Ferrovia), via Dragoni n. 77, Forlì, prezzo a corpo a base d'asta L. 2.426.000.000 (duemiliardiquattrocentoventiseimilioni) pari a € 1.252.924,43.

5. Lotto: terreno agricolo "Paoletta", via Bassetta Villanova-Forlì, prezzo a corpo a base d'asta L. 720.000.000 (settecentoventimilioni) pari a € 371.848,96.

6. Lotto: terreno agricolo "Compita I", via Ravegnana, Durazzanino, Forlì, prezzo a corpo a base d'asta L. 330.000.000 (trecentotrentamilioni) pari a € 170.430,77.

7. Lotto: terreno agricolo edificabile "Compita I", via M. Cario-li, Durazzanino, Forlì, prezzo a corpo a base d'asta L. 675.000.000 (seicentosestantacinquemilioni) pari a € 348.608,40.

L'asta si terrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con ammissione delle sole offerte il cui prezzo sia superiore o almeno pari al prezzo base d'asta.

Le modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte, con le informazioni relative agli immobili, sono contenute nell'avviso integrale affisso presso la sede dell'Azienda U.S.L. di Forlì, in corso della Repubblica, n. 171/D, Galleria Vittoria, Forlì.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al rag. Romeo Bertaccini, presso il Servizio Attività Tecniche dell'Azienda U.S.L. di Forlì, via Forlanini n. 34 (Ospedale L. Pierantoni) Vecchiazano, Forlì, tel. 0543/731500, telefax 0543/731504.

Il responsabile del procedimento: rag Romeo Bertaccini.

C-436 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI VICENZA

Avviso d'asta per terzo miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. Termini ridotti per procedura d'urgenza.

P.G.N. n. 236

Il direttore del Settore Contratti e Patrimonio.

Premesso:

che in data 22 novembre 2000, presso il comune di Vicenza, è stata esperita asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lettera b) del regio decreto n. 827/1924, per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. come da bando di gara P.G.N. n. 22867 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il giorno 24 agosto 2000 e, in estratto, sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "Il Sole 24ore" del 1° settembre 2000 (il "Bando");

che a seguito dell'espletamento dell'incanto, a cui hanno partecipato quattro concorrenti di cui tre hanno presentato un'offerta risultata valida, la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. è stata provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 45.000.000.000 pari ad € 23.240.560,46;

che le modalità di vendita, precisata nel bando, prevedono che all'aggiudicazione provvisoria faccia seguito l'espletamento della procedura per le offerte di migliororia sul prezzo iniziale, di cui agli articoli 65 n. 9 e 84 e ss. del regio decreto n. 827/1924, in ragione di un importo non inferiore ad 1/20 (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione;

che in data 13 dicembre 2000, presso il comune di Vicenza, è stata esperita asta pubblica in migliororia, ai sensi degli articoli 65 n. 9 e 84 e ss. del regio decreto n. 827/1924, per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. come da bando di gara in migliororia P.G.N. n. 31915 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il

giorno 2 dicembre 2000 e, in estratto, sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "Il Sole 24ore" rispettivamente del 28 novembre e del 2 dicembre 2000 (il "Primo Bando in Miglioria");

che a seguito dell'espletamento del primo incanto in miglioria la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. è stata provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 49.050.000.000 pari ad € 25.332.210,90;

che le modalità di vendita, precisata nel bando e nel bando in miglioria, prevedono che all'aggiudicazione provvisoria in miglioria faccia seguito l'ulteriore espletamento della procedura per le offerte di miglioria, di cui agli articoli 65 n. 9 e 84 e ss. del regio decreto n. 827/1924, in ragione di un importo non inferiore ad 1/20 (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione in miglioria;

che in data 4 gennaio 2001, presso il comune di Vicenza, è stata esperita asta pubblica in miglioria, ai sensi degli articoli 65 n. 9 e 84 e ss. del regio decreto n. 827/1924, per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. come da bando di gara in miglioria P.G.N. n. 34083 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il giorno 21 dicembre 2000 e, in estratto, sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "Il Sole 24ore" rispettivamente del 20 e del 21 dicembre 2000 (il "Secondo Bando in Miglioria");

che a seguito dell'espletamento del secondo incanto in miglioria la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. è stata provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 53.370.000.000 pari ad € 27.563.304,70;

che le modalità di vendita, precisata nel bando, nel bando in miglioria e nel secondo bando in miglioria, prevedono che all'aggiudicazione provvisoria in miglioria faccia seguito l'ulteriore espletamento della procedura per le offerte di miglioria, di cui agli articoli 65 n. 9 e 84 e ss. del regio decreto n. 827/1924, in ragione di un importo non inferiore ad 1/20 (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione in seconda miglioria.

Tutto ciò premesso, si comunica quanto segue:

possono presentare offerta di miglioria coloro che hanno presentato nella prima gara un'offerta avente tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal bando e dalle leggi ivi richiamate;

l'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere superiore di almeno un ventesimo (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione in seconda miglioria ed essere corredata da due ulteriori garanzie, integrative rispetto alla "Prima Garanzia Autonoma" e alla "Seconda Garanzia Autonoma" già rilasciate e così come successivamente integrate;

la gara sarà provvisoriamente aggiudicata al concorrente che avrà presentato la terza offerta di miglioria più vantaggiosa ed il cui miglioramento sia superiore od uguale ad un ventesimo (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione;

le offerte di miglioramento della seconda provvisoria aggiudicazione in miglioria sopra indicate dovranno pervenire, a pena di esclusione, al comune di Vicenza, Settore Contratti e Patrimonio, sito in corso Palladio n. 98, entro le ore 10 del giorno 25 gennaio 2001;

l'asta per le offerte di miglioria è indetta per lo stesso giorno 25 gennaio 2001 alle ore 12 presso il comune di Vicenza in corso Palladio n. 98;

i soggetti che intendono partecipare al nuovo incanto dovranno presentare, a pena di esclusione, un'unica busta, controfirmata su tutti i lembi e debitamente sigillata con ceralacca con l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente e contrassegnata con la dicitura "Offerta per terzo miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a.".

Tale busta dovrà contenere:

a) l'offerta di miglioramento, redatta in lingua italiana su carta da bollo secondo lo schema di cui al documento 1, con l'indicazione in lettere ed in cifre, del prezzo totale offerto. In caso di discordanza tra la somma indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla procedura o da persona munita di procura speciale con atto notarile;

b) l'integrazione alla Prima Garanzia Autonoma, redatta secondo lo schema di cui al doc. 2, debitamente rilasciata e sottoscritta da Primaria Banca che dovrà, unitamente alla Prima Garanzia Autonoma già rilasciata ed eventuali integrazioni già presentate, essere pari al 10% del prezzo complessivamente offerto;

c) l'integrazione alla Seconda Garanzia Autonoma, redatta secondo lo schema di cui al doc. 3, debitamente rilasciata e sottoscritta da Primaria Banca, che dovrà unitamente alla Seconda Garanzia Autonoma ed eventuali integrazioni già presentate, essere pari al prezzo complessivamente offerto. Entrambe le suddette integrazioni dovranno decorrere dalla data di presentazione delle offerte di terzo miglioramento e dovranno avere la stessa scadenza delle già rilasciate garanzie delle quali costituiscono una integrazione.

Si fa avvertenza che in presenza anche di una sola offerta di terzo miglioramento valida si procederà alla pubblicazione di un nuovo avviso di miglioria con le modalità previste nel bando di gara richiamato in premessa e che qualora non venga presentata un'offerta di miglioramento valida, la vendita dell'intero pacchetto azionario della Centrale Latte Vicenza S.p.a. verrà aggiudicata definitivamente a favore del secondo aggiudicatario provvisorio in miglioria.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si richiamano le disposizioni del bando e del regio decreto n. 827/1924.

Copia dei sopraindicati documenti (contrassegnati con i numeri 1, 2 e 3) è disponibile presso il comune di Vicenza, Settore Contratti e Patrimonio, sito in Vicenza, corso Palladio n. 98, giorni dal lunedì al venerdì, ore 9-12, tel. 0444/221181, fax 0444/221260.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990 è il dott. Giulio Motterle, fax +390444221260.

Vicenza, 4 gennaio 2001

Il direttore del Settore Contratti e Patrimonio:
dott. Giulio Motterle

S-231 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ISERNIA

Procedura aperta - Appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2005

Si rende noto che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Isernia intende appaltare quanto in epigrafe, a mezzo pubblico incanto.

In conformità all'allegato IV, lettera "B" del decreto legislativo n. 157/1995, si forniscono le seguenti notizie:

1. Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Isernia, via Berta (palazzo Provincia) - 86170 Isernia, tel. 0865/414349, fax 0865/413617.
2. Art. 23, lettera b), decreto legislativo 17 maggio 1995, n. 157.
3. Isernia.
- 4.a) L'appalto è riservato ad Istituti di Credito e Aziende Bancarie;
b) decreto ministeriale 10 ottobre 1996;
- c) -.
5. Esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.
6. Escluse le varianti.
7. Dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2005, escluso il tacito rinnovo.
- 8.a) Rag. Lombardi Erminio, all'indirizzo di cui al punto 1;
b) tre giorni prima della data di presentazione dell'offerta;
- c) L. 10.000 da versare con assegno circolare intestato al presidente dello I.A.C.P. di Isernia.
- 9.a) L'apertura delle offerte è pubblica;
- b) la gara avrà luogo il 2 marzo 2001 alle ore 10, presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Isernia, via Berta (palazzo Provincia), 3° piano, sala consiglio.
10. Al prestatore del servizio prescelto non sarà chiesta alcuna cauzione.
- 11.- 12. - 13. -.
14. Centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. L'appalto sarà aggiudicato in base ad una pluralità di elementi meglio specificati nei "criteri di aggiudicazione", così riassunti in ordine decrescenti:

- 1) criteri economici, fino ad un massimo di punti 53,00;
- 2) criteri organizzativi, fino ad un massimo di punti 33,00;
- 3) altri criteri, fino ad un massimo di punti 14,00;

Totale punti 100,00.

16. I plichi contenenti le offerte e i documenti richiesti dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato mediante raccomandanda con avviso di ricevimento, entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per l'espletamento della gara, al seguente indirizzo: "Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Isernia, via Berta (Palazzo Provincia) - 86170 Isernia e redatti in lingua italiana.

L'aspirante a concorrere dovrà comunque attenersi a quanto previsto nel "foglio delle modalità, prescrizioni, avvertenze" cui si rinvia.

17. Copia del bando è stata spedita all'Ufficio delle Pubblicazioni CC.EE. in data 2 gennaio 2001.-

18. Il bando stesso è stato ricevuto in data 2 gennaio 2001.

Il direttore: dott. arch. Francesco Valente.

S-235 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIA BOLOGNA PORTO MAGGIORE ED AUTOSERVIZI

Bologna, via Zanolini n. 41
Tel. 051/6391311 - Fax 051/6391330

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che, per la gara a procedura ristretta di cui all'avviso del 3 ottobre 2000 per la fornitura di gasolio artico/estivo con contenuto di zolfo non superiore allo 0,05%, per la trazione del materiale rotabile ferroviario ed automobilistico, suddivisa in 2 lotti e valida per l'anno 2001, sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Centro Petroli Baroni S.r.l. di Santarcangelo di Romagna (RN);
- 2) Tamoil Petroli S.p.a. di Milano;
- 3) F.Ili Prevedel di Flavio Prevedel & C. S.n.c. di Taio (TN);
- 4) R.O.M.E.A. S.r.l. di Bologna;
- 5) D.A.R.M. Petroli S.r.l. di Nola (NA);
- 6) Eredi Morello S.r.l. di Montagnana (PD);
- 7) Bronchi Combustibili S.r.l. di Bertinoro (F.O).

Hanno partecipato alla gara le ditte contrassegnate dai numeri 1), 4) 5), 6) e 7).

L'aggiudicazione della gara è stata assegnata come segue:

1° lotto: alla Ditta Eredi Morello di Montagnana (PD) per un importo annuo complessivo presunto di L. 694.640.000 + I.V.A.;

2° lotto: alla ditta Centro Petroli Baroni di Santarcangelo di Romagna (RN) per un importo annuo complessivo presunto di L. 343.396.000 + I.V.A.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazione ufficiali della Comunità europea.

Bologna, 28 dicembre 2000

Il responsabile locale: dott. ing. Silvano Bonaiuti.

B-4 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi Servizio Contratti e Appalti

Avviso di gara

Il Comune di Firenze, con sede in piazza Signoria, Palazzo Vecchio, tel. 055/2616117, fax 055/2616143 indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione di un impianto multidisciplinare in località Mantignano - Ugnano.

Progetto approvato con deliberazione 911/703/GC del 25 luglio 2000. Importo a base di gara L. 4.452.000.000, (€ 2.299.266,11) di cui L. 4.281.870.500, (€ 2.211.401,56) soggette a ribasso; L. 170.129.500, (€ 87.864,55) per oneri di sicurezza ex art. 31 comma 2 legge n. 109/1994 non soggetti a ribasso.

Categoria dei lavori ex art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: prevalente, OG1 edifici civili L. 2.606.000.000, (€ 1.345.886,67) classifica interamente versato.

Altre categorie diverse dalla prevalente OS24 - verde e arredo urbano L. 1.133.200.000, (€ 585.248,95) classifica III; OG11 - impianti idrotermo-sanitari L. 385.850.000, (€ 199.274,90) classifica I; OS30 - impianti elettrici L. 326.950.000, (€ 168.855,58).

Modalità di pagamento: come da capitolato - Finanziamento mutuo istituito per il Credito Sportivo.

Termine esecuzione lavori cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna.

Cauzioni: come da capitolato. Sono dovute le cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 30 legge n. 109/1994 comma 1 e 2, con eventuale riduzione ex art. 8 comma 11-*quater* lettera a).

L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30 comma 3 legge n. 109/1994 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per la somma assicurata per danni all'amministrazione di L. 4.452.000.000, (€ 2.299.266,11) e con un massimale per l'assicurazione contro la R.C. verso terzi determinato ex art. 103 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in L. 968.135.000, (€ 500.000).

Requisiti d'ordine generale richiesti: art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Requisiti di ordine speciale richiesti: attestazione SOA ex art. 8 legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 adeguata per categorie e classifiche ai valori della gara, oppure i requisiti dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le attestazioni o i requisiti devono essere riferiti:

a) alla sola categoria prevalente per l'importo a base di gara; oppure:

b) a ciascuna delle categorie di lavori per i rispettivi importi;

oppure:

c) a una soltanto delle categorie di lavori diverse dalla prevalente per il rispettivo importo, e alla categoria prevalente per l'importo della stessa sommato a quello dell'altra categoria per la quale manchino l'attestazione o i requisiti necessari.

Nei casi a) e c) i lavori delle categorie per le quali manchino le attestazioni o i requisiti necessari dovranno essere subappaltati, con dichiarazione in sede di offerta, a pena di esclusione dalla gara, a imprese in possesso delle relative attestazioni o requisiti.

Abilitazione ex legge n. 46/1990: come da capitolato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ex art. 21 comma 1 legge n. 109/1994. Sarà proceduto a esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del successivo comma 1-*bis*. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà a esclusione automatica, ma l'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sarà proceduto ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile.

Il Comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato nei casi e per gli effetti previsti dall'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex articoli da 93 a 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13 comma 5 legge n. 109/1994.

Saranno ammessi concorrenti non italiani alle condizioni previste dagli articoli 3 comma 7 e 17 comma 1 lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo comune - Direzione servizi sportivi e del tempo libero - Piazza della Signoria - Palazzo Vecchio - Firenze, entro il 5 febbraio 2001 specificando in evidenza sulla busta, la dicitura «Domanda d'invito ad appalto».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data della presente pubblicazione.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti delle imprese riunite, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni rese e sottoscritte dalle stesse persone ai sensi degli articoli 2 e 4 legge n. 15/1968 e 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) dichiarazione che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000. Si precisa che per i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 la dichiarazione deve essere resa anche da tutti gli altri soggetti indicati nel comma 3 dello stesso art. 17;

2) dichiarazione di non trovarsi con altro concorrente in una delle situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile, richiamata dall'art. 10 - 1-bis legge n. 109/1994, o di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici, o in altra situazione che comunque non assicuri la piena autonomia e segretezza dell'offerta;

3) dichiarazione del possesso dell'attestazione di qualificazione ex legge n. 109/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rilasciata da una SOA e adeguata per categorie e classifiche ai valori della gara,

Oppure

dichiarazione ai sensi dell'art. 29 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 del possesso di tutti i requisiti di ordine speciale previsti: dell'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31.

In entrambi i casi deve essere dichiarato anche che le attestazioni o i requisiti sono riferiti:

a) alla sola categoria prevalente per l'importo a base di gara; oppure b) a ciascuna delle categorie di lavori per i rispettivi importi;

oppure c) a una soltanto delle categorie di lavori diverse dalla prevalente, specificando quale, per il rispettivo importo, e alla categoria prevalente per l'importo della stessa sommato a quello dell'altra categoria per la quale manchino l'attestazione o i requisiti necessari.

4) dichiarazione, per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999,

Oppure

per le imprese che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti ed hanno effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, certificazione, di data non anteriore a quella: del presente bando, di cui all'art. 17 legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alla suddetta legge.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un valido documento di identità personale del o dei sottoscrittori della stessa e delle suddette dichiarazioni.

Le dichiarazioni di cui al n. 3 saranno verificate come previsto; dall'art. 29 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, 1-quater legge n. 109/1994, sulla base della documentazione di cui al titolo III dello stesso del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'Amministrazione richiederà detta documentazione via fax.

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1), 2), e 4) saranno verificate da parte dell'amministrazione ai sensi art. 11 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 nei confronti degli stessi soggetti individuati per le verifiche dei requisiti di ordine speciale.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis legge n. 55/1990, il comune non corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e di quant'altro richiesto, comporta la non accettazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine indicato.

Responsabile unico del procedimento: arch. L. Francalanci.

Responsabile della procedura di gara: dott. D. Palladino.

Firenze, Palazzo Vecchio, 4 gennaio 2001

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-4 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PAOLO Milano

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera San Paolo, via di Rudini n. 8, 20142 Milano, tel. ++390281844352, fax n. ++39028911130.

2. Pubblico incanto con procedura aperta a norma dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992, integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. 3.a) La fornitura dovrà essere resa nella sede di cui al paragrafo 1;

3.b) fornitura di pellicole radiografiche; valore stimato della fornitura in € 774.685 I.V.A. inclusa;

3.c) la fornitura è disaggregata in lotti. Sono ammesse le sole offerte per lotto intero;

3.d) contratti di durata triennale.

4. Consegne periodiche e continuative con contratti di somministrazione.

5. 5.a) il funzionario responsabile del procedimento è il dirigente dell'Unità Operativa Approvvigionamenti, che è reperibile all'indirizzo indicato al paragrafo 1;

5.b) il termine perentorio per la presentazione delle offerte all'ufficio Protocollo (via A. di Rudini n. 8 - 20142 Milano) è fissato entro le ore 12 del giorno 21 febbraio 2001.

6. La consegna dei documenti di gara è subordinata al pagamento della somma di L. 30.000 a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione per la riproduzione e spedizione, da versare sul c.c.p. n. 31419203 intestato all'Azienda Ospedaliera San Paolo.

7. 7.a) La gara si svolgerà in seduta pubblica in due fasi distinte;

7.b) l'apertura dei plichi avverrà il giorno 22 febbraio 2001 alle ore 9,30 sino ad esaurimento, mentre l'apertura delle offerte economiche verrà comunicata in seguito.

8. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

9. Requisiti di idoneità.

9.a) assenza di misure restrittive antimafia;

9.b) assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

9.c) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente a norma del successivo art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. L'offerta economica vincola i concorrenti per novanta giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle offerte.

11. Le aggiudicazioni avverranno in conformità al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, integrato dal decreto legislativo n. 402/1998,

12. L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio di annullare o sospendere il presente procedimento sino al momento dell'aggiudicazione,

13. Data di spedizione alla G.U.C.E. 28 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-10 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente Appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. N. 3 licitazioni private, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 ed esclusione di offerte in aumento.

Licitazione privata n. 3/2001 per il servizio di collocazione compost e di smaltimento della frazione secca sfusa derivante dalla lavorazione del rifiuto indifferenziato dell'impianto «Ex Maserati» gestito dal Consorzio Milano Pulita, diviso in due lotti, eventualmente cumulabili, così suddiviso:

lotto 1: t. 16.000 di frazione secca sfusa. Prezzo a base di gara: L/kg 170 (€ 0,088) I.V.A. esclusa, Ecotassa compresa; t. 22.000 di compost. Prezzo a base di gara: L/kg 25 (€ 0,0129) I.V.A. esclusa;

lotto 2: t. 7.000 di frazione secca sfusa. Prezzo a base di gara: L/kg 170 (€ 0,088) I.V.A. esclusa, Ecotassa compresa.

Licitazione privata n. 4/2001 per il servizio di smaltimento di «fine igienizzato» e «scarti di lavorazione» per un quantitativo complessivo di t. 23.000, suddiviso in due lotti da t. 11.500 ciascuno, eventualmente cumulabili tra loro. Prezzo a base di gara: L/kg 105 (€ 0,054) I.V.A. esclusa, Ecotassa compresa.

Licitazione privata n. 5/2001 per il servizio di smaltimento della frazione secca imballata derivante dall'attività di selezione dei RSU presso l'impianto del Consorzio Milano Pulita per un quantitativo complessivo di t. 190.000, suddiviso in due lotti da t. 95.000 ciascuno, non cumulabili tra loro. Prezzo a base di gara: L/kg 140 (€ 0,072) I.V.A. esclusa, Ecotassa compresa.

3. Periodo: dall'aggiudicazione al 31 luglio 2002, fatto salvo quanto indicato all'art. 2 (L.P. 4 e 5) e art. 3 (L.P. 3) dei Capitolati.

4. Luogo di effettuazione dei servizi: Milano.

5. I servizi sono regolati dal presente bando, dai Capitolati Speciali d'Appalto e dalle lettere invito; Il presente bando (visionabile e scaricabile da Internet www.amsa.it) ed i capitolati dovranno essere ritirati presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì h. 8,30/13 - 14/16,30).

6. Le distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante, complete di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovranno pervenire all'A.M.S.A. Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano entro e non oltre le ore 12 del 24 gennaio 2001 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, n. L.P. e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione Europea;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara effettuati in ciascuno degli ultimi tre anni (1998/1999/2000) sia per Enti Pubblici che Privati;

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) idonea documentazione denominata «autorizzazioni e documentazioni probatorie» dei capitolati speciali d'appalto.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; la documentazione di cui alla lett. a) punti 1), 2) e lett. b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui alla lett. a) punto 3) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento; la documentazione di cui alla lett. c) sarà valutata secondo i criteri indicati agli artt. dei capitolati, denominati «autorizzazioni e documentazioni probatorie».

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 2 febbraio 2001.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo i criteri di cui agli artt. dei capitolati, denominati «offerta, aggiudicazione e graduatorie» tenuto conto del criterio di massima convenienza per A.M.S.A.

A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 31 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-16 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente Appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 2/2001, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, col procedimento di cui al combinato disposto degli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) regio decreto n. 827/1924, con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo citato ed aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 con esclusione di offerte in aumento, per il servizio di raccolta differenziata del vetro e lattine con campane stradali.

Periodo: 1° marzo 2001 - 28 dicembre 2004.

Prezzo unitario di base: L./cad. svuotamento 19.000 (€ 9,81) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal presente Bando (pubblicato anche su Internet www.amsa.it), dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera d'invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A. tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354/465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire ad A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano entro e non oltre le ore 12 del 24 gennaio 2001, in busta chiusa, ri-

portante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telex, L.P. n. 2/2001 e oggetto della gara. La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante. attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo dei servizi analoghi a quelli descritti nel bando, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi (1998/1999/2000) sia ad enti pubblici che privati; l'importo di tali servizi, complessivo dei tre anni, non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 al netto dell'I.V.A.

4) di mettere a disposizione, per il periodo contrattuale, i mezzi indicati all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ai sensi della vigente normativa; la documentazione di cui alla lett.

a) punti 1, 2, e lett. b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui alla lett. a) punto 3), 4) e lettera c) dovrà essere presentata e valutata con riferimento all'intero raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 5 dicembre 2001.

8. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 3 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-17 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente Appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 1/2001, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, con il procedimento di cui agli articoli 73 lett. c) e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato per l'affidamento del servizio di fornitura e movimentazione di idonei contenitori e relativo trasporto allo stabilimento «Ex Maserati» della frazione umida proveniente dalla prescrizione del rifiuto solido urbano (C.I.R. 190501) effettuata presso l'impianto Silla 2. Quantitativo presunto: t. 38.000 ± 20%, suddiviso in due lotti, eventualmente cumulabili tra loro, ciascuno di t. 19.000 ± 20%.

Periodo: dall'aggiudicazione al 28 febbraio 2002.

Prezzo base gara: L/kg 22 (€/kg 0,0114) I.V.A. esclusa ed Ecotas- sa eventuale compresa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando (pubblicato anche su Internet www.amsa.it), dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; Il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì h. 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telex, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 24 gennaio 2001 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telex, L.P. 1/2001 - lotto/i - oggetto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.

3) elenco clienti e rispettivo importo (I.V.A. esclusa) dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi esercizi (1997-1998-1999-2000) sia per Enti Pubblici che Privati;

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11, legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'Imprese, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, la documentazione di cui alla lett. a) punti 1, 2 e lett. b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui alla lett. a) punto 3 dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento; la documentazione di cui alla lett. c) sarà valutata secondo i criteri indicati all'art. 4 del capitolato.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 1° febbraio 2001.

L'aggiudicazione avverrà, ex art. 23 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri di cui all'art. 6 del capitolato.

8. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. A.M.S.A. si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 3 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-18 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente Appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 6/2001, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, con aggiudicazione al prezzo più basso, ex art. 23, comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri di cui agli artt. 5 e 6 del capitolato ed esclusione di offerte superiori al limite massimo di aumento sulla tabella, per il servizio trasporto su gomma della frazione secca imballata e non, di fine igienizzato e scarti di lavorazione (sovvali) e di compost provenienti dall'impianto «Ex Maserati» gestito dal Consorzio Milano Pulita. Periodo: dall'aggiudicazione al 31 luglio 2002, fatto salvo quanto indicato all'art. 2 del capitolato. Spesa complessiva stimata: L. 4.246.350.000 (€ 2.193.056,75) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando (visionabile e scaricabile da internet www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti A.M.S.A., tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano entro e non oltre le ore 12 del 26 gennaio 2001, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, n. I.P. e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre anni (1998/1999/2000) sia per Enti Pubblici che privati;

4) elenco numero dei mezzi che possono essere messi a disposizione indicando tipologia, targa e n. della relativa autorizzazione. Il concorrente dovrà possedere il n. minimo di mezzi della tipologia richiesta, secondo quanto disposto all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, pena esclusione;

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997, n. 127 come modific. dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'Imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; la documentazione di cui ai punti a1), a2) e b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui ai punti a3) e a4) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento; la documentazione di cui alla lett. c) sarà valutata secondo i criteri indicati all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 6 gennaio 2001.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

8. A.M.S.A. potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle Imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 4 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-19 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente Appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

Licitazione privata n. 7/2001, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23 comma 1

lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 ed esclusione di offerte in aumento, per il servizio di ritiro, trasporto e riciclo del vetro condominiale, non preselezionato, conferito presso l'impianto di Olgettina (CER 200102). Prezzo a base di gara: L/kg 14 (€ 0,0072) I.V.A. esclusa.

3. Periodo: dal 1° marzo 2001 al 31 marzo 2002.

4. Luogo di effettuazione del servizio: Milano.

5. Il servizio è regolato dal presente bando, dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando (visionabile e scaricabile da Internet www.amsa.it) ed il capitolato dovranno essere ritirati presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì h. 8,30/13 - 14/16,30).

6. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 26 gennaio 2001 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, L.P. 7/2001 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione Europea;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre anni (1998/1999/2000) sia per Enti Pubblici che privati.

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge n. 127/1997 come modific. dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) idonea documentazione autorizzativa di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'Imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; la documentazione di cui ai punti a1) e a2) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui al punto a3) dovrà essere presentata e valutata con riferimento all'intero raggruppamento; la documentazione di cui alla lett. c) sarà valutata secondo i criteri indicati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 6 febbraio 2001.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo più basso, ex art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo i criteri di cui all'art. 6 del capitolato.

A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 4 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra

M-20 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Corso Vittorio Emanuele II, n. 25

Estratto di bando di gara procedura aperta - Asta pubblica Fornitura di arredi per i nuovi uffici all'ex palazzo esposizioni

Il comune di Vigevano intende appaltare, mediante procedura aperta, asta pubblica, da esperirsi il giorno di martedì 6 marzo 2001 all'ore 9,30, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato del regio decreto n. 827/1924, per quanto applicabili.

L'importo a base d'asta è di L. 340.000.000 + I.V.A. pari ad € 175.595,35 + I.V.A.

La fornitura verrà aggiudicata all'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, art. 8 del D.P.R. n. 573/1994 ed art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 secondo i seguenti criteri: prezzo della fornitura punti 25, qualità dei materiali punti 50, carattere estetico e funzionale punti 25.

Le ditte interessate a partecipare all'appalto, dovranno far pervenire le proprie offerte al comune di Vigevano, ufficio protocollo, corso Vittorio Emanuele II, n. 25, non più tardi delle ore 12 del giorno di lunedì 19 febbraio 2001.

Responsabile del procedimento: geom. Chinaglia Loredano, tel. 0381-299304, fax 0381-299361.

Il bando integrale di gara e gli atti di progetto, sono reperibili sul sito Internet: www.comune.vigevano.pv.it, e possono essere ritirati presso il settore Lavori Pubblici, dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione appaltante.

Vigevano, 4 gennaio 2001

Il dirigente del settore: Sala dott. ing. Roberto

Il responsabile del procedimento:
Chinaglia geom. Loredano

M-35 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O. Affari generali - Servizio I Gare-contratti

U.O.AA.GG. - Servizio I

Roma, via IV Novembre n. 119/a

Tel. 06/67663606 - Fax 06/67663597

Dipartimento 4 - Servizio 4

Roma, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06/67664364 - Fax 06/67664315

Bando di gara per pubblico incanto

Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Costantini.

Responsabile della U.O. - LL.PP. Edilizia: dott. Gennaro Fiore.

Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Fiammetta Marcianesi.

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di costruzione di un I.T.C.G. nel comune di Fiumicino, località «Isola Sacra».

Importo a base d'asta: L. 9.525.180.270 (pari ad € 4.919.345) di cui L. 436.363.630 per oneri di sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: L. 9.088.816.640 (pari ad € 4.693.982).

Classificazione dei lavori:

categoria prevalente: OG1;

classifica: V fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569).

Categorie ulteriori:

1) categoria OS18, classifica II (fino a L. 1.000.000.000), € 516.457. Importo: L. 883.877.000 (€ 456.484);

2) categoria OS30, classifica II (fino a L. 1.000.000.000), € 516.457. Importo: L. 780.336.190 (€ 403.010).

Cauzione provvisoria: L. 190.500.000 (€ 98.385).

Finanziamento: mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Fiumicino, località «Isola Sacra».

Termine di esecuzione dei lavori: novecento giorni dalla data consegna lavori.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esposta in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana alle ore 9,30 per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della commissione di gara in ordine all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva, stabilita e comunicata al pubblico in chiusura della prima seduta; qualora l'amministrazione sia già in possesso, in riferimento a tutti i concorrenti sorteggiati, della documentazione comprovante i requisiti ex art. 10, comma 1-*quater*, la gara potrà proseguire e concludersi in seduta unica.

C) Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge citata, è consentita la partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come «capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione, è altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi prendano già parte in associazione o consorzio.

I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali imprese consorziate concorrono.

D) I soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, servizio gare, via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del ventottesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata) e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né a quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto.

Il plico in questione deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Offerta: redatta in carta da bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere incondizionata e sottoscritta a pena d'esclusione ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificato dall'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998, in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente ed indicare, a pena di esclusione:

a) la gara alla quale si riferisce;

b) cognome e nome del concorrente o denominazione dell'impresa o società nel cui interesse l'offerta è presentata, nonché rispettiva-

mente il domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, espresso in cifre e lettere. Tale indicazione non dovrà riportare abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere confermata con apposita postilla, firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali si dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta, redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1, deve essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «Contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

2. Cauzione provvisoria di L. 190.500.000 (€ 98.385); pari al 2% dell'importo a base di gara; nel caso il concorrente documenti il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo a base di gara. In detta ipotesi, alla cauzione provvisoria deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia della certificazione UNI EN ISO 9000, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

La cauzione deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, pari al 10% dell'importo dei lavori, ovvero, in caso di ribasso di aggiudicazione superiore al 20%, secondo la maggiore aliquota determinata ai sensi della citata disposizione.

Ove la cauzione provvisoria sia prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve, a pena di esclusione:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione provinciale di Roma;

b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In alternativa i concorrenti possono produrre una quietanza, rilasciata dalla cassa dell'amministrazione provinciale di Roma (Banca di Roma, piazza SS. Apostoli n. 75, Roma), comprovante l'eseguito versamento, in contanti o titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, del deposito per cauzione provvisoria.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente a momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

I soggetti risultati non aggiudicatari potranno ritirare la fidejussione bancaria o assicurativa presso il servizio gare, via IV Novembre n. 119/A, piano terra (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 escluso il sabato) entro novanta giorni dall'aggiudicazione. Alle imprese che abbiano sede fuori del territorio della provincia e che inoltrino apposita richiesta all'ufficio gare successivamente alla data d'aggiudicazione, la fidejussione sarà restituita a cura dell'amministrazione.

3. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e sottoscritta a pena d'esclusione ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificato dall'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998, con la quale il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto, dichiara:

a) di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di commercio di, ovvero, in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere iscritto rispettivamente nel registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione, ed attesta i seguenti dati:

- 1) numero e data di iscrizione;
- 2) durata della ditta/data termine;
- 3) forma giuridica della ditta;
- 4) generalità del direttore tecnico, se unico, o di tutti i direttori

tecnici;

5) generalità di tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, ovvero generalità di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile;

6) telefono e fax della ditta;

b) di partecipare alla gara come impresa singola, ovvero in associazione temporanea (in tal caso indicare la denominazione dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti) o consorzio (i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 devono indicare le consorziate per le quali concorrono).

Avvertenza: in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, ciascuna impresa associata o consorziata dovrà, a pena di esclusione, presentare le dichiarazioni di cui alla lettera D), nn. 3), 4) e 5) del presente bando;

c) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso la sede I.N.P.S. di, matricola n., la sede I.N.A.I.L. di, matricola n. e la Cassa edile di, matricola n. e di essere in regola con i relativi versamenti;

d) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti e, se si tratta di cooperativa, anche dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali del luogo in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti, rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) di non assumere mano d'opera che non sia in regola con la vigente normativa sulle assunzioni e sul trattamento previdenziale ed assistenziale dei lavoratori;

f) di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver aggiudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, nonché di accettare tutte le condizioni del capitolato;

g) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e alla categoria dei lavori in appalto;

h) che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare o concedere in cottimo i seguenti lavori o parti di opere, nei modi e termini previsti dal comma 3 e seguenti dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 1)
- 2)
- 3)

oppure che, in caso di aggiudicazione, non intende subappaltare né concedere in cottimo parte dei lavori o delle opere;

i) di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio e neppure in forma individuale ove già partecipi alla medesima gara in associazione o consorzio;

l) di non trovarsi, nei confronti di altri concorrenti singoli o associati, in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68; oppure, di non essere tenuto all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

n) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

o) che non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione e sociale secondo la legislazione italiana o del Paese in cui ha sede la ditta;

p) che non sussistono irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza;

q) l'inesistenza di errore grave nell'esecuzione dei lavori pubblici realizzati;

r) l'inesistenza di violazioni gravi definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme a tutela della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;

s) l'inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

4. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, riferita al direttore tecnico, se unico ovvero a tutti i direttori tecnici, nonché al titolare (per le imprese individuali) a tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), a tutti i soci (per le società in nome collettivo), ai soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), a coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato (per le società di cui all'art. 2506 del Codice civile), con la quale, ciascuno dei soggetti suindicati per proprio conto, ovvero il rappresentante legale, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con espresso riferimento nominativo ad ognuno di essi, dichiara:

a) la cittadinanza;

b) l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che presso il Casellario giudiziale del Tribunale di risulta:

5.A) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto, dichiara:

a) di avere avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara pari a L. e, pertanto, non inferiore a 2,275 volte l'importo a base d'asta;

b) di avere eseguito mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per un importo pari a L. e pertanto non inferiore al 78% di quello da affidare;

c) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Nota: ai sensi del citato art. 18, comma 10, il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente deve essere non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui, almeno il 40% per il personale operaio, oppure non inferiore al 10% della suddetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per il personale tecnico laureato o diplomato.

Avvertenza: laddove il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente sia inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, dichiarare che l'ammontare della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera a) viene ridotto figurativamente a L.;

d) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Nota: ai sensi dell'art. 18, comma 8 del citato provvedimento, la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria e di noleggio, deve essere non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori indicata alla lettera a), e per almeno la metà costituita da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

Avvertenza: laddove la dotazione stabile di attrezzatura tecnica sia inferiore al 2% della suddetta cifra d'affari in lavori, dichiarare che l'ammontare della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera a) viene ridotto figurativamente a L.

Nota: l'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento, contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con l'applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

N.B.: le dichiarazioni di cui al presente punto, prodotte da parte delle singole imprese associate o consorziate ai sensi dell'avvertenza di cui al punto 3), lettera b), non devono riportare alla lettera a) l'indicazione «e, pertanto, non inferiore a 2,275 volte l'importo a base d'asta» e alla lettera b) l'indicazione «e, pertanto non inferiore al 78% di quello da affidare». In alternativa alla dichiarazione di cui al punto 5.A), il concorrente può presentare:

5.B) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto, dichiara:

a) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione prevista dall'art. 8, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dai titoli II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) denominazione della SOA che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione;

c) data di rilascio;

d) categorie di qualificazione e relative classifiche d'importo;

e) direttore/i tecnico/i (indicare nominativo, luogo e data di nascita, nonché residenza di tutti i direttori tecnici).

Avvertenza: alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia dell'attestazione di qualificazione posseduta, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Si rammenta che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici.

E) Avvertenze: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, l'amministrazione richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, esplicitati nella dichiarazione di cui al punto 5.A), attraverso la presentazione dei documenti specificati nell'allegato 2 del presente bando.

Qualora tale prova non sia fornita nel termine suindicato, ovvero non conformi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'amministrazione procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri adempimenti di cui al citato art. 10, comma 1-*quater*.

La medesima richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, ove gli stessi non siano fra i concorrenti sorteggiati precedentemente e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'amministrazione applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione, che sarà resa pubblica.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, non sono soggette alla verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni le imprese in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata.

L'amministrazione si riserva di verificare altresì i requisiti dichiarati ai sensi dei punti 3) e 4) del presente bando, attraverso l'acquisizione della documentazione attestante la sussistenza di detti stati fatti e

qualità in capo ai soggetti dichiaranti.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Laddove due o più imprese offrono il medesimo ribasso percentuale e questo corrisponda al ribasso di aggiudicazione, si procederà ad aggiudicare la gara tramite sorteggio nel corso della medesima seduta.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara, mentre non è tale per l'amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, la gara esperita sarà di nessun effetto e la ditta risultata aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario dovrà:

presentare la documentazione richiesta, con apposita nota, dall'ufficio contratti;

costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal capitolato speciale e dalla normativa vigente;

redigere e consegnare prima della consegna dei lavori, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con l'avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di aggiudicazione nonché all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Si avverte che l'inottemperanza a quanto sopra prescritto da parte dell'aggiudicatario, così come l'eventuale accertamento del mancato possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dei punti 3) e 4) del presente bando, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa; in tal caso i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria. In ipotesi di violazione degli obblighi di cui alla dichiarazione 3, lettera e) del presente bando, il contratto sarà risolto a mezzo di atto unilaterale di risoluzione da parte dei competenti uffici dell'amministrazione provinciale.

In tale ipotesi l'amministrazione provinciale avrà diritto di incamerare il deposito cauzionale mentre spetteranno al contraente le sole somme relative ai lavori già eseguiti al momento della notificazione dell'atto di risoluzione.

Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dal capitolato speciale ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento che il committente effettua nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dagli stessi agli eventuali subappaltatori o cottimisti.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'albo affissioni della provincia di Roma in data 5 gennaio 2001.

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato. Gli uffici dell'amministrazione provinciale il sabato sono chiusi.

Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al responsabile della U.O.L.L.P.P. Edilizia, dott. Gennaro Fiore (tel. 06/67663606, fax 3597).

Il responsabile del procedimento:
arch. Maurizio Costantini

Allegato 1

Schema di offerta

Oggetto: offerta per la gara per pubblico incanto relativa all'appalto dei lavori di

L'impresa, con sede in
(per quanto riguarda la partecipazione delle associazioni temporanee d'impresе e dei consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile si rimanda al punto C), primo capoverso del presente bando) legalmente rappresentata dal sottoscritto in riferimento alla gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, presa visione e completa conoscenza del relativo capitolato d'oneri dichiara di accettare tutte le norme, obblighi e soggezioni del capitolato stesso e offre, al netto delle somme non soggette a ribasso, il seguente ribasso percentuale:% (dicesi per cento).

Nota: il ribasso percentuale offerto, da riportare in cifre ed in lettere fino alla terza cifra decimale, deve essere calcolato rapportando il prezzo complessivo offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, all'importo a base d'asta, al netto delle medesime somme.

Data, codice fiscale n.
partita I.V.A. n., registro ditte n.
iscrizione C.C.I.A.A. n. del (prov.),
indirizzo, cap,
tel., fax, e-mail

Rappresentante legale, codice fiscale n.

Indirizzo, cap

Data di assunzione della carica

Firma legale rappresentante

Allegato 2

Documentazione da produrre, in originale o copia autentica, per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in sede di verifica ex art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) la cifra di affari in lavori, relativa all'attività diretta, è comprovata:

a) da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili, con la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A.;

b) da parte delle società di capitale, con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, corredati dalla relativa nota di deposito; la cifra di affari in lavori, relativa ad attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente è comprovata con la produzione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e delle società (fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano l'atturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

2) l'esecuzione dei lavori, con i relativi importi e categorie, comprovati dai certificati di esecuzione dei lavori, contenenti l'espressa dichiarazione del committente che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito. Nel caso di lavori eseguiti per conto di privati o in conto proprio, i certificati rilasciati entro il 31 dicembre 1999 devono essere visti dal Nucleo operativo del provveditorato alle opere pubbliche territorialmente competente, in ragione del luogo di esecuzione dei lavori, quelli successivi possono essere corredati dai documenti indicati nell'art. 25, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è composto da retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza; esso è comprovato, per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, corredati dalla relativa nota di deposito, mentre per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio, tramite la presentazione di idonea documentazione (ad esempio libri paga, dichiarazioni annuali dei redditi, dichiarazione resa da un consulente del lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, ecc). I bilanci, ovvero la suddetta idonea documentazione devono essere accompagnati da una dichiarazione del rappresentante legale sulla consistenza dell'orga-

nico, distinto nelle varie qualifiche, e da cui risulti rispettata la percentuale dichiarata ai sensi del punto 5.A), lettera c) del bando circa il personale operaio ovvero il personale tecnico laureato o diplomato, nonché dai certificati di regolarità contributiva attestanti i versamenti effettuati all'Inps, all'Inail e alle Casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi;

4) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica è comprovata, per quanto attiene all'ammortamento:

a) da parte delle ditte individuali e delle società di persone, con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi, corredate da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica e le essenziali indicazioni identificative;

b) da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitale, con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, corredate dalla relativa nota di deposito.

I canoni di locazione finanziaria e di noleggio sono comprovati dai corrispondenti contratti e dalle fatture ricevute per il pagamento dei suddetti canoni.

C-400 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE**
Dipartimento trasporti terrestri
Ufficio provinciale di Torino
Via Bertani n. 41
Tel. 011/3012100 - Fax 011/3147420

Avviso di aggiudicazione

(art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995)

Oggetto: servizio di trasloco dell'Ufficio provinciale di Torino (cat. 2, C.P.C. 712).

Importo stimato dell'appalto: L. 320.000.000 (I.V.A. esclusa).

Imprese richiedenti: n. 18, ammesse n. 9.

Aggiudicazione: verbale del 21 novembre 2000, impresa aggiudicataria: Peyrani Traslochi S.p.a., importo di aggiudicazione L. 176.000.000 (I.V.A. esclusa).

Bando di gara pubblicato: G.U.R.I. n. 191 del 17 agosto 2000, G.U.C.E. n. S155 del 16 agosto 2000.

Torino, 3 gennaio 2001

Il direttore: dott. ing. Roberto Battistoni.

C-402 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Ufficio centrale OFPL

Avviso di aggiudicazione di gara a procedura aperta (art. 6, comma 1, lettera a) direttiva 92/50/C.E.E., art. 8 decreto legislativo n. 157/1995.

1. Amministrazione appaltante Ministero del lavoro e della previdenza sociale - UCOFPL - Div. II - vicolo d'Aste n. 12, Roma, palazzina D, tel. 06/43588288, fax 06/43588277.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 8 E 13, numero di riferimento C.P.C. 85. 871. Affidamento di un'attività di ricerca sperimentale finalizzata ad individuare modelli di percorsi formativi integrati, da realizzarsi attraverso la definizione di ipotesi di percorsi di integrazione tra scuola - università - sistema formativo - sistema produttivo.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 novembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero delle offerte ricevute: diciannove offerte.

7. Nome e indirizzo del prestatore dei servizi: SFEC - Sistemi Formativi Confindustria Società Consortile per azioni, viale Pasteur n. 6 - 00144 Roma.

8. Prezzo: L. 753.420.000 I.V.A. inclusa.

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 aprile 2000, supplemento n. 69.

12. Data di invio dell'avviso di aggiudicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 3 gennaio 2001.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea:

14. —.

Roma, 3 gennaio 2001

Il dirigente generale: dott.ssa Annalisa Vittore.

C-403 (A pagamento).

COMUNE DI CORI
(Provincia di Latina)

Avviso d'asta

Il giorno 30 gennaio 2001, alle ore 10, nella residenza municipale di Cori la commissione a ciò preposta procederà alla assegnazione della vendita del legname ricavabile dal taglio finale di due porzioni di boschi comunali denominati:

1) «Colle del Faggio sez. II» superficie 20.00 Ha, prezzo a base d'asta L. 465.000.000, pari a € 240.152,45, oltre I.V.A. 20%;

2) «Serenale sez. V» superficie 4.70 Ha, prezzo a base d'asta L. 134.800.000, pari a € 69.618,38, oltre I.V.A. 20%.

Tutte le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellatura, stima, I.V.A. e quant'altro pertinente, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

I concorrenti dovranno far pervenire l'offerta, di norma a mezzo servizio postale, in plico sigillato, non più tardi del giorno precedente alla gara, dunque entro il giorno 29 gennaio 2001, ore 13, a pena di esclusione della gara stessa.

L'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) quietanza di versamento effettuato presso la tesoreria comunale del deposito provvisorio di L. 46.000.000, pari a € 20.015,20, per la sez. «Colle del Faggio», c/o L. 13.480.000, pari a € 6.961,83, per la sez. «Serenale»;

2) certificato C.C.I.A.A. munito di attestazione «Antimafia»;

3) certificato d'idoneità a concorrere all'esperimento dell'asta rilasciato dal competente coordinamento del Corpo Forestale dello Stato del territorio nel quale è esercitata l'attività;

4) certificato generale del Casellario giudiziario;

5) dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché del relativo capitolato d'oneri;

6) una procura speciale, nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.

Ai sensi e per gli effetti di cui alle vigenti disposizioni (legge 15 maggio 1997, n. 127; reg. 20 ottobre 1998, n. 403), in luogo della suddetta documentazione può essere redatta ed inoltrata c.d. autocertificazione.

La dichiarazione, i certificati, unitamente alla busta chiusa e sigillata contenente l'offerta dovranno essere chiusi in una seconda busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà chiaramente specificarsi il mittente ed apporsi la

scritta: Offerta per l'asta del giorno 30 gennaio 2001, ore 10, relativa alla vendita del legname ritraibile dal bosco comunale denominato «Colle del Faggio sez. II», oppure «Serenale sez. V».

Il plico dovrà portare il seguente indirizzo: Comune di Cori, via della Libertà n. 1 - 04010 Cori (Latina).

N.B. Gli interventi selvicoltura saranno effettuati a partire dalla stagione silvana 2000/2001 e dovranno essere conclusi allo scadere della stagione silvana 2001/2002.

È possibile prendere visione dei progetti di taglio presso l'ufficio patrimonio sito nel comune di Cori (nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13).

Dalla residenza municipale, 5 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Marziali.

C-407 (A pagamento).

GEIE DEL TRAFORO DEL MONTEBIANCO

Avviso di prequalifica per un consulente d'organizzazione del GEIE Traforo del Monte Bianco

1. Ente appaltante: GEIE del Traforo del Monte Bianco, piazzale del Traforo del Monte Bianco - 11013 Courmayeur (AO), Italia, tel. rete italiana: +39/0165/89421, tel. rete Francia: +33(0)450531079, fax +39016589548.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: CPC 865-866; cat. 11 dell'allegato 1A della direttiva 92/50 CEE (servizi di consulenza gestionale ed affini). L'aggiudicatario si occuperà dell'organizzazione del GEIE in vista della riapertura del traforo supportando i vertici del GEIE stesso.

In particolare:

a livello globale: riconoscerà le funzioni che dovrà assumere l'organizzazione, la gerarchia necessaria e le grandi linee dell'organizzazione sia nei campi tecnici che in quelli generali, amministrativi e umani;

a livello dei mestieri e del funzionamento: a questo livello si descriveranno i mestieri presenti per garantire le funzioni nell'organigramma previsto, come anche i modi di funzionamento e le stime dei bisogni qualitativi e quantitativi per funzionare;

a livello delle persone: valutazione e reinvestimento/reciclaggio del personale esistente, assistenza nell'eventuale assunzione del personale mancante, formazione di tutto il personale;

a livello materiale: l'aggiudicatario descriverà i bisogni ed i costi per quanto riguarda gli elementi supplementari non ancora previsti nelle spese d'investimento dei lavori. Importo massimo: € 350.000.

3. Luogo della esecuzione: Traforo del Monte Bianco, piazzali italiani e francesi.

4.a) Riservato a una particolare professione: soggetti abilitati, in base alle norme degli Stati di appartenenza, a svolgere le prestazioni oggetto dell'appalto, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, società, raggruppamenti di e fra tali soggetti. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e della/c unità richiedente/i di cui risulta partecipante.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative in causa: procedura ristretta (art. 1, lettera e) direttiva 92/50 CEE.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei legali rappresentanti e di coloro che rivestono cariche sociali, dell/i responsabile/i del servizio. I componenti di raggruppamenti dovranno formalmente dichiarare già in sede di prequalifica la esatta composizione del raggruppamento, precisando mandanti e mandataria. Prima dell'affidamento del contratto, il raggruppamento dovrà prendere la forma giuridica di raggruppamento temporaneo di imprese. I partecipanti dovranno avere personale qualificato che parli italiano e francese.

5. Divisione in lotti: non saranno ammesse offerte parziali.

6. — 7. — 8. Data per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o per la prestazione del servizio: il termine di realizzazione dovrà garantire la entrata a regime delle strutture del GEIE al momento

della riapertura del traforo.

9. — 10.a) Giustificazione della procedura accelerata: ricorso alla procedura di urgenza con termini abbreviati ex art. 20, direttiva 92/50 CEE, motivata dalla necessità di ristabilire il servizio pubblico della circolazione fra la Francia e l'Italia attraverso il Traforo del Monte Bianco ed in particolare di rendere perfettamente operativo il GEIE del Traforo del Monte Bianco, che ne curerà la gestione, sin dal momento della riapertura al traffico dell'infrastruttura.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 22 gennaio 2001, entro le ore 12.

10.c) Indirizzo: GEIE del Traforo del Monte Bianco, piazzale italiano - I - 11013 Courmayeur; le richieste di partecipazione dovranno essere costituite da un plico unico, sigillato, riportante all'esterno il destinatario e la scritta «Prequalifica servizi di organizzazione del GEIE del Traforo Monte Bianco». Tale plico dovrà contenere i documenti di cui all'articolo 13, nell'ordine ivi previsto. Il mancato recapito della candidatura entro il termine fissato e/o inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente bando determinerà l'esclusione dalla prequalifica.

10.d) Lingua: la documentazione dovrà essere redatta in italiano o in francese.

11. Data limite per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 febbraio 2001.

12. Cauzione e garanzie: come precisate nella lettera di invito.

13. Condizioni minime:

referenze finanziarie: è richiesta la produzione di quanto previsto ai punti a), b) e c) dell'art. 31 della direttiva 92/50 CEE;

referenze tecniche: è richiesta la produzione di quanto previsto ai punti a), b), c), d), dell'art. 32, comma 2, della direttiva 92/50 CEE.

È richiesta inoltre una nota descrittiva delle esperienze nel corso degli ultimi 3 anni, nell'organizzazione di organismi identici o simili, ovvero di organizzazione per la gestione delle autostrade e dei tunnel stradali. Tutti i partecipanti, comprese le mandanti e le mandatarie in caso di raggruppamento, dovranno inoltre produrre dichiarazione, successivamente verificabile, a firma semplice del legale rappresentante dell'impresa e, in caso di raggruppamenti, della mandataria, con allegata fotocopia di documento di identificazione personale del firmatario, attestante, sotto propria responsabilità, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE e dovranno inoltre produrre la documentazione, in corso di validità, di cui all'art. 30 della direttiva 92/50 CEE.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa prevista dal paragrafo 1.a) dell'articolo 36 della direttiva 92/50 CEE. Sarà effettuata un'analisi multicriterio, sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente:

a) qualità e valore tecnico dell'offerta (saranno precisati nella lettera di invito);

b) prezzo.

15. Altre informazioni: ogni complemento di informazione deve essere richiesto via fax a: GEIE del Traforo del Monte Bianco n. 0165/89548 oppure (04)50558444.

16. Data di invio dell'avviso: 4 gennaio 2001.

17. Data di ricezione: 4 gennaio 2001

GEIE del Traforo del Monte Bianco
Il direttore: ing. Vincenzo Pozzi

C-406 (A pagamento).

A.R.E.A. - Consorzio Aziendale d'Igiene Ambientale e Servizi polivalenti

Esito di pubblico incanto - Appalto di servizi

Si rende noto, ai sensi del R.D. n. 827/1924, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, l'esito dell'asta pubblica per il servizio di gestione del canile consortile di Jolanda di Savoia (FE) dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

Importo a base d'asta L. 373.000.000 (€ 192.638,42) I.V.A. esclusa.
Partecipanti n. 2:

- 1) Bonora Florindo Aldo S.r.l. di Ferrara;
- 2) Centro Protezione del Cane S.r.l. di Migliaro (FE).

Aggiudicatario dell'appalto, esposto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995, Centro Protezione del Cane S.r.l. di Migliaro (FE) per l'importo netto di L. 358.080.000 (€ 184.932,88) I.V.A. esclusa, avendo formulato un ribasso del 4,00%.

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto.

C-408 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita

(decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995, art. 8, comma 3)

L'I.A.C.P., piazza Resistenza n. 4 - 40122 Bologna, rende noto che è stata esperita una licitazione privata, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, per l'aggiudicazione del contratto assicurativo relativo al rischio incendio e rischi accessori e responsabilità civile verso terzi del patrimonio immobiliare dell'I.A.C.P., con decorrenza contrattuale dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2001 e con termine alle ore 24 del 31 dicembre 2000.

È pervenuta n. 1 offerta valida. La gara è stata aggiudicata alla Lloyd Adriatico S.p.a., Allianz Group, di Trieste, con il ribasso del 10,9963% e quindi per l'importo contrattuale annuo L. 281.685.140 (€ 145.478.233). L'avviso di gara esperita è stata inviato all'U.P.U.C.E. il 22 dicembre 2000.

Il dirigente dell'ufficio appalti e affidamenti:
dott. Francesco Nitti

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-409 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA

Direzione Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso

Pievesestina di Cesena, via Dismano n. 4001

Tel. 0547/312911 - Fax 312999

www.delfo.forli-cesena.it - mercatoort@libero.it

Avviso di aggiudicazione appalto

Con riferimento alla deliberazione consiliare n. 652 del 17 ottobre 2000, immediatamente esecutiva, ai sensi delle vigenti normative di legge e regolamentari, si comunica che presso questa amministrazione si è svolta un'asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia, custodia e guardiania del mercato, con validità biennale a decorrere dal 1° gennaio 2001, per un importo annuo a base d'asta di L. 177.000.000, ovvero € 91.412,87, oltre una quota variabile sulla riscossione agli ingressi e sulla raccolta differenziata dei rifiuti complessivamente quantificabile in L. 9.500.000 annue ovvero € 4.906,34.

Ha partecipato la ditta: Società Cooperativa Facchini Mercato Ortofrutticolo Soc. Coop. a r.l. che si è aggiudicata la gara.

Il direttore: G. Calcagno.

C-410 (A pagamento).

COMUNE DI SALUGGIA (Provincia di Vercelli)

Saluggia, piazza Municipio n. 15

Estratto di bando di gara mediante unico e definitivo pubblico incanto lavori di completamento rete fognaria in rione San Sebastiano - 3° lotto.

Celebrazione gara appalto 1ª fase: 6 febbraio 2001, ore 14. Celebrazione gara appalto 2ª fase: 20 febbraio 2001, ore 14.

Termine ultimo di ricezione offerte: 5 febbraio 2001, ore 12.

Criterio: offerta del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis, 1°, 3° e 4° periodo della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Importo lavori L. 325.000.000, di cui a base d'asta L. 322.000.000 e oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 3.000.000.

Requisito: iscrizione all'albo nazionale costruttori A.N.C. categoria «OG6» per importo non inferiore a L. 500.000.000. Termine esecuzione lavori: giorni 80 (ottanta).

Informazioni: presso comune di Saluggia, prov. di Vercelli, piazza Municipio n. 15 - Servizio tecnico, tel. 0161/480112, fax 0161/480202.

Il responsabile del servizio: geom. O. Perolio.

C-421 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Avviso esito gara di pubblico incanto

Ente appaltante Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Messina.

Oggetto: legge regionale n. 10/1990 pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione di un edificio per complessivi n. 189 alloggi ed un centro civico Polifunzionale nel comune di Messina, località Bisconte. Importo a b.a. L. 25.678.070.000.

Si rende noto, in data 3 ottobre 2000 è stato aggiudicato al Consorzio cooperative costruzioni, con sede in Bologna, l'appalto dei lavori in oggetto indicati, a seguito di pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso espresso, in percentuale, sull'elenco prezzi e sull'importo a corpo posto a base di gara.

L'aggiudicazione è avvenuta per l'importo di L. 20.005.794.250, in relazione al ribasso percentuale offerto del 22,090%.

Il presidente: ing. Vincenzo Garofalo.

C-422 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 6 febbraio 2001 alle ore 9 relativa al servizio di sorveglianza, biglietteria, portineria, reperibilità sicurezza e segreteria organizzativa del centro di arte contemporanea «Palazzo delle Papesse», per il periodo 10 febbraio 2001 - 31 dicembre 2004; importo complessivo a base d'asta L. 2.485.000.000 (€ 1.283.395,39), oltre I.V.A.; aggiudicazione con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, art. 23 1° comma lett. b) decreto legislativo n. 157/1995. Pubblicazione avviso integrale all'Albo pretorio il 20 dicembre 2000. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 febbraio 2001, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o Servizio di posta celere in plico sigillato raccomandato. Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.CEE: 15 dicembre 2000.

Sienna, 15 dicembre 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-423 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 23147

Pubblico incanto - Lavori di completamento della strada di collegamento tra la stazione FF.SS. di Bonefro e la F.V. del Biferno. Prog. 537111/FESR.

1. Stazione appaltante: provincia di Campobasso, via Roma n. 47, tel. 0874/4011, fax 0874/411976, sito Internet: www.provincia.campobasso.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Casacalenda;

3.2) descrizione: i lavori consisteranno in opere movimenti di materia, scavi e formazione di rilevati, sottofondi e pavimentazioni stradali, tombini, strutture in cemento armato in elevazione ed in fondazione, fornitura e posa in opera di barriere. Alcune lavorazioni, per l'importo complessivo di L. 1.269.157.780, compresi tra le sez. 51A (spalla A del viadotto Biferno) e la sez. 577A sono da eseguirsi in un tratto già appaltato ad altra impresa.

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 9.489.775.477 (novemilardiquattrocentottantannovemilionsettecentosettantacinquemilaquattrocentosettantasette) € 4.901.060,02; importo soggetto a ribasso: L. 9.069.775.477 (novemilardisessantannovemilionsettecentosettantacinquemilaquattrocentosettantasette) € 4.684.148,12;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni), € 216.911,90;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento;

3.6) OG3, strade, categoria prevalente, per L. 5.539.010.735 (€ 2.860.660,31), class. V fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569):

OS21, lavori strutturali speciali, opere scorponabili e non subappaltabili, per L. 1.651.496.279 (€ 852.926,65), class. III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913);

ulteriori lavorazioni scorponabili e subappaltabili:

OS1, lavori in terra, per L. 1.957.420.491 (€ 1.010.923,32), class. III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913);

OS12, barriere e protezioni stradali, per L. 341.847.972 (€ 176.549,74), class. I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228);

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4, e art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: per i lavori tra le sez. 577A e 762A (spalla A del viadotto Bonefro), mesi 15 (quindici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi; per i lavori tra le sez. 51A (spalla A del viadotto Biferno) e la sez. 577A, mesi 4 (quattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

5. Documentazione: gli atti progettuali, l'avviso di pubblico incanto, nonché il disciplinare di gara e gli altri documenti complementari, possono essere visionati presso l'ufficio Lavori Pubblici della provincia, al terzo piano, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato e nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 15,30 alle 17,30. Gli elaborati progettuali possono essere ritirati, previa prenotazione, presso la copisteria CTS, via G. Battista Vico, tel. 0874/94506 - 0874/311515, dietro pagamento della somma di L. 378.000 (€ 195,22). L'avviso di pubblico incanto ed il relativo disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet www.provincia.campobasso.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del 31 gennaio 2001;

6.2) indirizzo: via Roma 47 - 86100 Campobasso;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte:

prima seduta pubblica, per l'ammissione dei concorrenti e per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994: il giorno 1° febbraio 2001, alle ore 10, presso la sala della Giunta Provinciale al primo piano dello stabile;

seconda seduta pubblica: il giorno 15 febbraio 2001, alle ore 10, presso la medesima sede di cui al punto precedente.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni: i concorrenti dovranno prestare le cauzioni previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni secondo le specifiche di cui ai punti 4 e 5 del disciplinare di gara. Gli importi di dette cauzioni sono ridotti del 50% per le imprese in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000.

9. Finanziamento: fondi CIPE, delibera del 23 aprile 1997.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'applicazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5), secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), e comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) per responsabilità civile verso terzi, e pari a L. 11.388.000.000 (undicimiliarditrecentottantottomilioni) per danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

k) i corrispettivi e le rate d'acconto saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno effettuati direttamente dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Perrino, c/o provincia di Campobasso; tel. 0874/4011.

Il dirigente: ing. Giorgio Marone.

C-425 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara

Si rende noto che questa Azienda ha indetto asta pubblica per noleggio di Risonanza Magnetica Nucleare tramite unità mobile da mettere a disposizione per un accesso settimanale presso l'Ospedale di Fermo. Durata del rapporto giorni 365 - spesa presunta: L. 390.000.000 (€ 201.418,19) I.V.A. esclusa. Il Capitolato speciale può essere richiesto al Servizio Provveditorato, via Zeppilli, 10 - 63023 Fermo (AP) - Tel. 0734/625858 - Fax 0734625830. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla sede dell'azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli, 18 - 63023 Fermo (AP) entro il giorno 27 febbraio 2001 e saranno aperte in seduta pubblica il giorno 1° marzo 2001 alle ore 10, presso gli uffici del Servizio Provvt. Cauzioni: come da capitolato speciale. La fornitura è finanziata tramite fondi propri di bilancio; i pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Possono presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate: per le modalità di partecipazione si fa riferimento all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione nel registro della C.C.I.A. (o altro registro commerciale o professionale dello Stato di residenza) per attività attinenti all'appalto; assenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Capacità economico/finanziaria: dovranno essere prodotte idonee dichiarazioni bancarie. Capacità tecnica: da dimostrare facendo elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto di appalto, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. L'offerta deve avere una validità di almeno 120 giorni dal termine di scadenza presentazione offerta. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri: prezzo punti 50; qualità tecnica punti 50 come specificato nel Capitolato speciale. L'azienda si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta qualora ritenuta congrua.

(Bando 0.11)

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-443 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Esito di gara

Si rende noto che in data 27 settembre 2000 si è espletata licitazione privata per l'affidamento del servizio di refezione scolastica mediante la fornitura di n. 610 pasti al giorno, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'importo a base d'asta di L. 7.000/pasto oltre I.V.A.

Durata dell'appalto: tre anni scolastici.

Ditte che hanno presentato offerta: n. 5.

La gara si è conclusa in data 3 ottobre 2000 ed è stata aggiudicata alla ditta C.I.R. Coop.va Italiana di ristorazione con sede legale in Reggio Emilia, via Nobel 19, che ha presentato offerta pari a L. 5.790/pasto oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Roberto Valentini.

C-434 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Avviso di gara

È indetta per il giorno 16 febbraio 2001, alle ore 9, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione del torrente Calderno in comune di Postalesio (SO) - 1° lotto - scheda SO/18/2 n. 22 del piano per la difesa del suolo ed il risassetto idrogeologico della Valtellina.

Importo dei lavori: L. 2.500.000.000, pari ad € 1.291.142,25, dei quali L. 112.500.000, pari ad € 58.101,40, non soggetti a ribasso di gara, in quanto oneri per la sicurezza.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e col procedimento previsto dal successivo articolo 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso, nonché ai sensi degli articoli 10 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Scadenza presentazione offerte: 14 febbraio 2001.

Responsabile del procedimento: ingegner Bernardo Galli.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: provincia di Sondrio - Servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali», corso XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio (telefono 0342531283) - Internet: <http://www.provincia.so.it/> (sotto la voce «Amministrazione/Bandi»).

Sondrio, 20 dicembre 2000

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-442 (A pagamento).

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione asta pubblica per appalto servizio mensa/refezione periodo 2001-2003

Il Comune intestatario con determinazione del coordinatore capo settore servizi alla persona, dott. Gino Passarini n. 1215/B del 27 dicembre 2000 ha proceduto a seguito di asta pubblica secondo il criterio dell'offerta, economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995) all'aggiudicazione del servizio mensa/refezione periodo 2001-2003.

Numero offerte ricevute: cinque.

Aggiudicatario del servizio: Sodexho Italia S.p.a., con sede in Milano, v.le Stelvio n. 71.

Corrispettivo offerto: L. 1.886.690.770, I.V.A. esclusa.

Il coordinatore capo settore servizi alla persona:
dott. Gino Passarini

C-445 (A pagamento).

INAIL**Appalto pubblico di servizi. Licitazione privata
Avviso di gare esperite**

L'I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione Regionale per la Sicilia, viale del Fante n. 58/d - 90146 Palermo - rende noto che il 13 novembre 2000 anno state esperite n. 2 licitazioni private a carattere europeo le cui risultanze sono:

licitazione privata n. 1/2000 - esercizio, manutenzione e controllo dei seguenti impianti: riscaldamento, condizionamento e ventilazione; idrico, sanitario ed antincendio; elettrici e speciali dell'edificio INAIL in Agrigento, via Akron: importo totale annuo a base d'asta di L. 140.000.000 (€ 72.303,97) oltre I.V.A.; durata contrattuale: anni 3; richieste pervenute entro i termini: n. 8; ditte invitate a presentare offerta: 5; ditta aggiudicataria: Siram S.p.a. di Milano con un ribasso percentuale del 31,14%;

licitazione privata n. 2/2000 - esercizio, manutenzione (ordinaria e straordinaria) e controllo dei seguenti impianti: riscaldamento, condizionamento e ventilazione; idrico, sanitario ed antincendio; elettrico e speciali relativi al complesso edilizio in Palermo, via del Fante nn. 58, 58/a, 58/b, 58/c, 58/d, 58/e: importo totale annuo a base d'asta di L. 200.000.000 (€ 103.291,38) oltre I.V.A.; durata contrattuale: anni 3; richieste pervenute entro i termini: n. 9; ditte invitate a presentare offerta: 5; ditta aggiudicataria: Siram S.p.a. di Milano con un ribasso percentuale del 39,07%.

Palermo, 14 dicembre 2000

Il direttore regionale: dott. Giuseppe Cerami.

C-446 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA**Esito di gara**

1. Comune di Imola, via Mazzini n. 4 - Imola (BO);
2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto - procedura aperta;
3. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 22 ottobre 1999;
4. Criterio di aggiudicazione: art. 19, 1° comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 ss.mm.;
5. Numero offerte ricevute: n. 3;
6. Ditta aggiudicataria: Sodexo Italia S.p.a. - Milano;
7. Categoria e descrizione: fornitura derrate alimentari «a crudo» per preparazione pasti erogati da cucina centralizzata-produzione presunta 255.000 pasti annui;
8. Importo aggiudicato: L. 1.461.150.000 (€ 754.620,99) (I.V.A. esclusa);
9. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 22 maggio 1999;
10. Data d'invio e ricezione dell'avviso alla G.U.C.E.: 20 dicembre 2000.

Il dirigente: Morsiani dott.ssa Amedea.

C-448 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO CONTE C. BUSI
Casalmaggiore (CR)****Estratto di bando di gara a mezzo di pubblico incanto**

Ente appaltante: Istituto Geriatrico Conte C. Busi - via Formis n. 4 - 26041 Casalmaggiore (CR), tel. (0375) 43644-45-80, fax (0375) 43562;
 Oggetto: lavori di ristrutturazione piano rialzato e secondo;
 Importo a base di gara: L. 3.532.482.080 (€ 1.824.375) esclusi oneri per la sicurezza (pari a L. 104.840.000);

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 5 marzo 2001 (lunedì).

Il bando integrale di gara può essere richiesto a S.E.I. Lineappalti - fax 035-221257, oppure ritirato direttamente presso l'Ente.

Non si effettuano invii a mezzo fax.

Il responsabile del procedimento: dott. Luciano Taracchini.

C-450 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI LODI**

Lodi, piazza Ospitale n. 10

**Procedura ristretta per la fornitura di generi alimentari
occorrenti al servizio di ristorazione dell'ASL della provincia di Lodi**

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi - U.O. Gestione - Acquisti: dott.ssa Agazzi - Tel. 0371/372406 - fax 0371/372507; U.O. beni e servizi: rag. Austoni - tel. 0371/372594.

2.a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92;

b) —;

c) somministrazione periodica.

3.a) Presidi ospedalieri di Lodi, Codogno, Casalpusterlengo e Sant'Angelo Lodigiano;

b) acquisto generi alimentari diversi occorrenti al servizio mensa interno dell'ASL. CPA 513;

c) importo annuo presunto: L. 3.000.000.000 + I.V.A. (pari a € 1.549.370,69). Per i singoli quantitativi si rinvia al capitolato speciale;

d) unico lotto.

4. Durata triennale con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione.

5. È ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) ore 12 del giorno 29 gennaio 2001;

b) ufficio protocollo dell'ASL - piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi;

c) lingua italiana.

7. 90 giorni dal termine di ricevimento delle domande.

8. Deposito cauzionale definitivo: 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

1. certificato CCIAA con dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 legge n. 575/65, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

2. dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, del quale dovrà essere acclusa copia di un documento di identità, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lett. a) b) c) d) e) f) del decreto legislativo n. 358/92;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile;

d) il fatturato globale I.V.A. esclusa realizzato nel triennio 1997-1999 pari al triplo dell'importo presunto annuo a base di gara (L. 9.000.000.000 - € 4.648.112,10);

e) di aver realizzato nel triennio 1997-1999 almeno una fornitura di importo I.V.A. esclusa pari a quello presunto annuo a base di gara (L. 3.000.000.000 - € 1.549.370,69).

In caso di raggruppamento di impresa è sufficiente che tale parametro sia posseduto da almeno una ditta.

3) Copia autenticata ai sensi di legge di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europee UNI EN 29000 (ISO 9000) da organismi conformi alla serie di norme europee UNI EN 45000 e successive modificazioni; o altra prova relativa all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità.

In caso di raggruppamento di impresa i documenti 1 e 3 e le dichiarazioni 2 lett. a, b, c dovranno essere posseduti da tutte le ditte partecipanti. Il requisito di cui al punto 2.d) dovrà essere posseduto per almeno il 50% dall'impresa mandataria e per almeno il 20% dalle imprese mandanti sino al raggiungimento dei requisiti richiesti.

Il requisito di cui al punto 2e) dovrà essere posseduto da almeno una ditta.

Saranno escluse le imprese che abbiano iniziato la propria attività da meno di 3 anni.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 lett. b) decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa). Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Nell'ambito delle imprese che soddisfano i requisiti minimi di partecipazione, saranno invitate massimo 10 imprese identificate in funzione dei maggiori 10 fatturati triennali autodichiarati di cui al punto 9.2d).

12. Vietate varianti.

13. Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla U.O. Gestione-Acquisti, piazza Ospitale, 10 - 26900 Lodi - tel. 0371/374455 - fax 0371/372507; U.O. beni e servizi - tel. 0371/372594.

14. Avviso non pubblicato.

15. 22 dicembre 2000.

16. 22 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-455 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Avviso di esito gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la costruzione del reparto malattie infettive collegato al presidio ospedaliero di Sant'Angelo Lodigiano.

Gara espletata il 3 novembre 2000. Sistema di gara: pubblico incanto.

Ditte partecipanti:

1) SO.ME.C S.r.l., via Agrigento - 75025 Policoro (MT); 2) Cogit S.a.s. di Tirone geom. Pietro & C., via S. La Rosa, 320 - 92021 Aragona (AG); 3) S.A.P.E.C. S.p.a., via A. Casella, 16 - 00199 Roma; 4) Impreuro S.p.a. Impresa di costruzioni Generali Milanofiori - Strada 6, Palazzo n. 2 - 20089 Rozzano (MI); 5) A.T.I. capogruppo: Eurocostruzioni S.r.l., via Igino Garbini, 51 - 01100 Viterbo, mandante: Mugnai S.p.a.; 6) C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a., P.le della Marina n. 1 - 00196 Roma; 7) Brecos S.r.l., via Brescia, 61 - 25032 Chiari (BS); 8) Imeri Costruzioni S.r.l., via Don L. Palazzolo, 67 - 24122 Bergamo; 9) A.T.I. capogruppo: MC Impresa Costruzioni Mazzalveri & Comelli S.p.a., C/so Italia, 15 - 20122 Milano mandante: Edoardo Lossa S.p.a.; 10) Tor Di Valle Costruzioni S.p.a., via Flaminia, 141 - 00196 Roma; 11) A.T.I. capogruppo: Brancaccio Costruzioni S.p.a., mandante: SO.C.I.M. S.r.l., via Michele Tenore, 14 - 80137 Napoli; 12) A.T.I. capogruppo: Impresa Capriello Vincenzo S.a.s., mandante: Lionetti Giuseppe, via Domenico Fontana, 12 - 80010 Villaricca (NA); 13) A.T.I. capogruppo: S.I.A.C.C. Società Italiana Appalti Costruzioni Civili S.r.l., Piazzetta A. Sacchi n. 7 - 80138 Napoli, mandante: Laux Costruzioni S.r.l.; 14) Sacit S.r.l., zona industriale - 05088 S. Maria degli Angeli (PG); 15) C.N. Costruzioni Edili S.r.l., via F.lli Cervi, 9 - 27010 Valle Salimbene (PV); 16) Jacorossi Imprese S.r.l., via Leone XIII, 14 - 20145 Milano; 17) Fabiani Costruzioni S.p.a., via Fraa Galgario, 13 - 24044 Dalmine (BG); 18) Chini Costruzioni S.p.a., via Lunelli, 48 - 38100 Trento; 19) Concrete S.p.a., via Marradi, 4 - 57126 Livorno; 20) CO.VE.CO Consorzio Veneto Cooperativo, via Ulloa, 5 -

30175 Marghera (VE); 21) Notarimpresa S.p.a., via Andrea Costa, 2/A - 28100 Novara; 22) Consorzio Cooperative Virgilio, via Acerbi, 30 - 46100 Mantova; 23) S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.a., via Barnaba Oriani, 114 - 00197 Roma; 24) A.T.I. mandante: Massarella Guido via M. delle Grazie, 18/c - 04022 Fondi (LT) capogruppo: Imp. Ed. La Patolegi S.a.s.; 25) Costruzioni Perregrini S.r.l. via Ronco, 77 - 23010 Buglio in Monte (SO); 26) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, via Calzoni, 1/3 - palazzo Unicoper 40128 Bologna, (La Sorgente Soc. Cop. a r.l.); 27) A.T.I. Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica via F. Perrese, 91/C - 70032 Bitonto (BA), capogruppo: ICOP S.p.a. mandante: Elca S.r.l., I.CO.GI.; 28) Costruzioni S.r.l., via Treviso, 40 - 70022 Altamura (BA); 29) Consorzio Cooperative costruzioni via Della Cooperazione, 30 - 40129 Bologna (Coop. Benvenuto Cellini S.r.l.); 30) Rialto Costruzioni S.r.l., p.zza Vanvitelli, 69 - 81100 Caserta; 31) Intercantieri Vittadello S.p.a., via L. Pierobon, 46 - 35010 Limena (PD); 32) Battaglia costruzioni S.r.l., via Guglielmo Ciardi, 5 - 20148 Milano; 33) Marcantonio S.r.l., P.zza Cavour, 19 - 00193 Roma; 34) Abitat S.p.a. Costr. Edili Civili Indust. Progettaz. C/so Milano, 9 - 27029 Vigevano (PV); 35) Impresa Pacchiarotti Paolo S.p.a., 27011 Belgioioso (PV); 36) Guerrino Pivato S.p.a. via Asolana, 162 - 31010 Onè di fonte (TV); 37) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Cementi Armati ing. Mantelli, v.le San Marco, 3831 - 30173 Venezia; 38) Pessina Costruzioni S.p.a., via Marcello Nizzoli, 4 - 20147 Milano; 39) Edilvit S.r.l. via Verona, 12 - 20063 Cernusco S/Naviglio (MI); 40) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l., via Insorti D'Ungheria, 1° Traversa n. 2 - 86100 Campobasso; 41) Costruzioni Edilstrade S.r.l. via C. Colombo, 101/H - 29100 Piacenza; 42) Branca Costruzioni S.r.l., Strada Padana Superiore, 1 - 20090 Vimodrone (MI); 43) Sitem Impianti S.r.l. Zona A.S.I. Loc. Pascarella - 80023 Caivano (NA); 44) capogruppo: Calderoni S.r.l. via delle Gavette, 2, mandante: Orsi Impianti S.r.l. via Maragliano, 2/2 - 16138 Genova; 45) Costruzioni San Marco S.r.l., via E. Gabba, 5 - 20121 Milano; 46) Fioretto Costruzioni S.r.l., largo Erfurt n. 7 - 29100 Piacenza; 47) Romagnoli S.p.a., V.le Coni Zugna, 71 - 20144 Milano.

Ditta aggiudicataria: Impreuro S.p.a., Impresa di costruzioni Generali, Milanofiori, Strada 6, Palazzo n. 2 - 20089 Rozzano (MI).

Lodi, 28 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-456 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, Piazza Ospitale n. 10

Procedura ristretta per la fornitura del servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati di rifiuti sanitari pericolosi, infetti e non infetti.

1. Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale, 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/372406 - fax 0371/372507 (dott.ssa Agazzi); tel. 0371/372594 (rag. Austoni).

2. CPC 94 - Categoria di servizio 16 CPV 90122000 - Servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati di rifiuti sanitari pericolosi, infetti e non infetti. Importo presunto annuale L. 500.000.000 + I.V.A. - € 258.228,45.

3. Presidi Ospedalieri di Codogno, Casalpusterlengo, S. Angelo Lodigiano, Lodi Ospedale Maggiore, Ospedale Vecchio e relative pertinenze.

4.a) Riservato ad esercenti attività inerenti dotati delle idonee iscrizioni ed autorizzazioni previste nei pertinenti pubblici registri nello Stato di appartenenza;

b) decreto legislativo n. 22/97, L.R. n. 21/93, D.M. n. 141/98 D.M. n. 406/98, decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo n. 626/94 e ulteriore normativa;

c) —

5. Lotto unico.

6. Tutti quelli in possesso dei requisiti minimi.
7. Vietate.
8. Durata triennale: decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione.
9. Ammessi raggruppamenti di imprese, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95.
10. a) —;
- b) ore 12 del 29 gennaio 2001;
- c) ufficio protocollo dell'ASL, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi;
- d) Italiano.
11. 90 giorni dalla scadenza del termine di ricevimento delle domande;
12. Deposito cauzionale definitivo: 3% dell'importo di aggiudicazione.
13. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:
 - 1) dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del quale dovrà essere acclusa copia del documento d'identità, attestante:
 - a) inesistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 lett. a) b) c) d) e) f) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;
 - b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 legge n. 68/99;
 - c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo ex art. 2359 del Codice civile;
 - 2) autorizzazione della ditta concorrente al trasporto dei rifiuti conferiti, secondo le norme del decreto legislativo n. 22/97 e successive modificazioni;
 - 3) tre autorizzazioni all'incenerimento finale dei rifiuti; in mancanza la ditta concorrente dovrà presentare la documentazione attestante la stipula di almeno tre convenzioni con altrettanti impianti autorizzati - corredata dalle relative autorizzazioni allo smaltimento e dalle dichiarazioni rilasciate dai rappresentanti degli impianti di smaltimento, di accettazione dei rifiuti prodotti da questa Amministrazione - individuati secondo gli indirizzi operativi ex art. 5 punto 3 lett. b) decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;
 - 4) certificato di iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, categoria corrispondente, della ditta trasportatrice e degli smaltitori;
 - 5) certificato CCIAA con dicitura di nulla osta ex art. 10 decreto legislativo n. 575/65, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;
 - 6) almeno una dichiarazione bancaria, resa ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, per attestare la capacità economica e finanziaria della ditta istante;
 - 7) elenco principali servizi di smaltimento prestati negli ultimi tre anni, con indicazione della tipologia del rifiuto, degli importi e dei destinatari sanitari pubblici e privati dei servizi stessi. Ammessi esclusivamente raggruppamenti di tipo orizzontale. In caso di raggruppamento d'impresa, tutti i documenti e le dichiarazioni richieste per l'ammissione devono essere presentate da tutte le imprese raggruppate.
14. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso). Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
15. Si rinvia espressamente alla lettera d'invito ed al capitolato speciale per le informazioni, le formalità e le condizioni necessarie alla predisposizione dell'offerta ed allo svolgimento del servizio. Per chiarimenti rivolgersi all'U.O. Gestione Acquisti - tel. 0371/372406 - 0371/374455; U.O. Beni e Servizi: tel. 0371/372594.
16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.
17. 22 dicembre 2000.
18. 22 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-457 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA (Provincia di Torino)

Avviso di aggiudicazione pubblici incanti

Per la fornitura di farmaci e parafarmaci alla Farmacia Comunale per il biennio 2001/2002.

Importo a base d'asta L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,70 ripartiti in numero tre lotti.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Ditte partecipanti: Unifarma Distribuzione S.p.a., Cornifar Distribuzione S.p.a., Remedia S.a.s.

Aggiudicatario: I e III lotto Ditta Unifarma Distribuzione S.p.a., per aver praticato le condizioni più vantaggiose secondo i criteri definiti nel bando di gara; II lotto Ditta Cornifar Distribuzione S.p.a.; determinazione di aggiudicazione n. 1185 del 29 dicembre 2000.

PianeZZa, 2 gennaio 2001

Il direttore settore gestione risorse economiche:
Barbieri dott.ssa Silvia

C-451 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Procedura ristretta per la fornitura del servizio di pulizia e disinfezione di strutture sanitarie ed amministrative dell'ASL della provincia di Lodi.

1. Azienda sanitaria locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507 (dott.ssa Agazzi) tel. 0371/372594 (rag. Austoni).

2. CPC 874, categoria di servizio 14, CPV 74700000 servizio di pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie e amministrative dell'Azienda. Spesa presunta annua L. 3.750.000.000 + I.V.A. € 1.936.713,38.

3. Stabili presenti sull'intero territorio dell'Azienda.

4. a) —;

b) —;

c) —.

5. Lotto unico.

6. Nell'ambito delle imprese che soddisfano i requisiti minimi di partecipazione, saranno invitate massimo 10 imprese identificate in funzione dei maggiori 10 fatturati triennali autodichiarati di cui al punto 13.2 lett. e).

7. Vietate varianti.

8. Durata triennale con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione.

9. Sono ammesse associazioni di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. a) —;

b) ore 12 del 29 gennaio 2001;

c) ufficio protocollo dell'ASL, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi;

d) lingua: italiano.

11. 90 giorni dalla scadenza del termine di ricevimento delle domande.

12. Deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

1) certificato CCIAA con dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 decreto legislativo n. 575/65, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

2) dichiarazione in carta legale, successivamente verificabile, sottoscritta da non legale rappresentante dell'impresa, del quale dovrà essere acclusa copia del documento d'identità, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 lett. a) b) c) d) e) f) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/99;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile;

d) essere iscritto al registro delle imprese di pulizia di cui al D.M. n. 274/97;

e) il fatturato globale I.V.A. esclusa realizzato nel triennio 1997-1999, relativo ai soli servizi di pulizia e disinfezione in ambito ospedaliero pari al triplo dell'importo presunto annuo a base di gara (L. 11.250.000.000 - € 5.810.140,11);

f) l'esecuzione di almeno un servizio nel triennio 1997-1999 in ambito ospedaliero che sia stato di importo non inferiore a L. 3.750.000.000 I.V.A. esclusa - € 1.936.713,38. Nel caso di ATI è sufficiente che tale parametro sia posseduto da almeno una ditta.

g) elenco dei servizi di pulizia e disinfezione espletati in ambito ospedaliero negli ultimi 3 anni (1997-1999) con l'indicazione dell'importo, I.V.A. esclusa, data e destinatario e dichiarazione che gli stessi sono stati espletati con puntuale e regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente e in particolare: il certificato CCIAA e i requisiti di cui ai punti 2 lett. a) b) c) d) g) devono essere posseduti da tutte le ditte, mentre i requisiti di cui al punto 2.e) devono essere posseduti per almeno il 50% dell'impresa mandataria e per almeno il 20% delle imprese mandanti sino al raggiungimento dei requisiti richiesti. Il requisito di cui al punto 2.f) da almeno una ditta.

Saranno escluse le imprese che abbiano iniziato la propria attività da meno di 3 anni.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa). Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Per eventuali informazioni rivolgersi: dr.ssa Agazzi tel. 0371/372406 - 0371/374455, rag. Austoni tel. 0371/372594.

16. Non pubblicato avviso.

17. 22 dicembre 2000.

18. 22 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-458 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI

Esito di gara

Si rende noto che è stata conclusa la procedura di licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) della legge n. 109/94 s.m.i. per i lavori di: «Intervento igienico funzionale del sistema fognario del comune di Pozzuoli legge n. 135/97».

Importo base L. 11.189.129.541 (€ 5.778.703,146) oltre I.V.A. al 10%.

L. 10.315.551.459 (€ 5.327.527,719) per lavori.

L. 873.578.082 (€ 451.165,427) per oneri relativi alla sicurezza.

Ditte partecipanti n. 12.

Ditta aggiudicataria «Soc. Iter Gestione Appalti S.r.l. con sede in Casoria (NA) alla via S. Salvatore n. 2» al prezzo di L. 6.292.941.507 (€ 3.250.033,06) oltre I.V.A. al 10% per lavori L. 873.578.082 (€ 451.165,427) oltre I.V.A. al 10% per oneri relativi alla sicurezza.

Il dirigente del VI dipartimento: Gennaro Volpe.

S-305 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Reggimento «Savoia Cavalleria» (3°)

Ufficio amministrazione

Grosseto, via Senese n. 191

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si da avviso che questo Comando esperirà una gara a licitazione privata (procedura accelerata), in ambito nazionale, concernente la fornitura di materiale di cancelleria vario, per le esigenze del Reggimento «Savoia Cavalleria» (3°), del valore presunto di L. 30.000.000 (I.V.A. esclusa).

La commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto unico più vantaggioso sui prezzi base palesi fissati dalla A.D.

Le domande di partecipazione alla gara in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire a mezzo posta in plico raccomandato entro il 25 gennaio 2001 (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale).

Essere corredata dalla documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del seguente avviso di cui all'art. 11, comma 1 lettere a), b), d), e art. 12, comma 1; art. 13, comma 1 lettera a); art. 14, comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Detta documentazione potrà essere sostituita tranne che per il certificato dell'ufficio del registro delle imprese di cui all'art. 12 da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 contenente gli elementi informativi richiesti di cui ai succitati articoli di legge. Per le imprese iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D. sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla copia del certificato d'iscrizione all'albo completa della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente inviate a mezzo lettera R.A.R. Le ditte, società interessate per ulteriori informazioni potranno consultare il funzionario preposto (tutti i giorni feriali dal lunedì al giovedì tel. 0564/451918) dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle ore 16.

Il capo servizio amministrativo:
cap. ammmcomm. Vincenzo Bonavita

C-554 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo Ufficio Contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25

Tel. 0862/63870-63839 - Fax 0862/25343

Prot. n. 162

Bando di pubblico incanto

È indetta, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, per il giorno 8 marzo 2001, ore 9, da questo Provveditorato, una gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'acquisto della seguente fornitura:

Fornitura in opera degli arredi e delle attrezzature accessorie necessarie per il completamento del teatro presso la nuova sede dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila - II stralcio;

Perizia in data 28 agosto 2000;

Importo a base d'asta: L. 304.482.469 (€ 157.252,08) di cui L. 298.982.469 soggetti a ribasso e L. 5.500.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Tempo utile per l'esecuzione della fornitura: giorni 120 (centoventi) naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

Penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione della fornitura: L. 350.000;

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di L. 50.000.000 (cinquantamilioni);

Cauzione provvisoria: L. 6.089.650 (€ 3.145,05);

Finanziamento con fondi a carico del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici - Cap. 8152 ex 8405 Es. 1994.

Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

Divieto ai soggetti ammessi a partecipare alla gara: è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Cautioni: la cauzione provvisoria può essere costituita da dichiarazione di un Istituto bancario, da dichiarazione di una compagnia di assicurazione o da assegno circolare non trasferibile intestato al Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo - L'Aquila.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

Detta cauzione dovrà avere la validità di giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contenere in modo esplicito l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria costituita tramite assegno circolare non trasferibile deve essere accompagnata da una dichiarazione di un Istituto bancario ovvero di una Compagnia di assicurazione, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione della fornitura è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

All'impresa aggiudicataria la cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Subappalto: l'eventuale subappalto è disciplinato dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

I pagamenti relativi alla fornitura effettuati dal subappaltatore o dal cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Revisione prezzi: non è ammessa la revisione prezzi.

Documenti a base d'appalto: I concorrenti potranno prendere visione del progetto originale presso l'Ufficio Lavori di questo Istituto previo appuntamento con il geom. Pio Elia, tel. 0862/63891 nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10, alle ore 13, dove verranno rese note le modalità per ottenere copia degli elaborati.

Norme di gara: le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Provveditorato, non più tardi delle ore 13 del giorno 7 marzo 2001, il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di detto plico dovrà essere indicato, oltre al nominativo dell'Impresa mittente, che trattasi di «Offerta per gara d'appalto» specificando l'oggetto e l'importo della gara.

L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa è il seguente: «Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Abruzzo - Ufficio Contratti - via S. Bernardino n. 25 - 67100 L'Aquila (tel. 0862/63836-63870 fax 0862/25343)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti redatti in lingua italiana:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo dove deve eseguirsi la fornitura, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione della fornitura e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore.

Tale dichiarazione dovrà altresì contenere l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione della fornitura nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia della fornitura del presente appalto.

2) Per le imprese individuali:

a) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il responsabile dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

b) certificato rilasciato dalla Cancelleria Fallimentare del Tribunale competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'Impresa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

c) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

3) Per le società commerciali, cooperative e consorzi:

a) certificato del casellario giudiziale per il responsabile e per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s.; - per il responsabile e per tutti i soci se trattasi di S.n.c.; - per il responsabile e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara; da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

c) certificato del Tribunale Sezione Fallimentare, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato dal competente Ufficio non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'Impresa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

4) Dichiarazione del possesso dei requisiti minimi di partecipazione da dimostrarsi successivamente:

fatturato per forniture similari relativo agli ultimi tre esercizi antecedenti a quello di pubblicazione del presente bando non inferiore a L. 200 milioni. Tale requisito, in caso di raggruppamento temporaneo, dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 40% e dalle altre imprese ciascuna nella misura minima del 10%, fermo restando che la Capogruppo dovrà avere la maggioranza dei requisiti e che il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà soddisfare interamente il requisito stesso. Il concorrente, in caso di aggiudicazione a suo favore, si impegna a trasmettere la documentazione comprovante detto requisito;

idonee referenze bancarie (indicare gli Istituti di credito). Il concorrente, in caso di aggiudicazione a suo favore, si impegna a trasmettere le referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati;

possesso di adeguata attrezzatura tecnica con descrizione della stessa e delle misure adottate per garantire la qualità.

La dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante è resa a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 e accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

5) Cauzione provvisoria.

6) Dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risultano che non sussistono forme di collegamento o di controllo nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara.

7) Dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

nell'esercizio dell'attività professionale, il concorrente non abbia commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

il concorrente non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

di non aver procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 7 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (antimafia).

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

8) Dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

9) Raggruppamenti di imprese - art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 - In caso di raggruppamento le imprese che intendano associarsi, oltre ai documenti sopraindicati riferiti a ciascuna impresa (ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni di cui ai punti nn. 1- 5 e 8 che saranno prodotte solamente dall'impresa capogruppo-mandataria) dovranno produrre: scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa capogruppo. La relativa procura dovrà essere conferita - mediante atto pubblico - a colui che rappresenta legalmente l'Impresa capogruppo.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

10) Offerta: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e deve contenere la percentuale di ribasso offerto sull'importo della fornitura posto a base di gara. Tale percentuale deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 25 maggio 1924 n. 827, il comma.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Sul frontespizio di tale busta deve essere ripetuto «Offerta per gara d'appalto» specificando, l'oggetto e l'importo della gara nonché il nominativo dell'impresa.

Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

11) Responsabile del procedimento: dott. ing. Pierfranco Colangeli.

Avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato.

Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito, sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo ditali documenti venga redatto in modo diverso da come indicato nel presente bando.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale di appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese contrattuali ed ogni onere per il collaudo della fornitura.

Le imprese partecipanti vorranno indicare il numero di fax.

La successiva documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto, nonché la prova della costituzione della cauzione definitiva, dovrà pervenire entro il termine che sarà successivamente comunicato.

Data di spedizione e ricezione G.U.C.E.: 8 gennaio 2001.

L'Aquila, 8 gennaio 2001

Il dirigente amministrativo:
dott. Carlo Clementi

C-553 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI

Prot. 336

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: comune di Chiavari, piazza N.S. dell'Orto n. 1, 6043 Chiavari.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Chiavari.

3.2. descrizione: lavori di costruzione di una autorimessa in c.so Lima, 2° lotto - 3° stralcio.

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.813.604.377 (duemilardiottoecentotredicimilioneicentoquattromilatrecentosettantasette) € 1.453.105,40.

Categoria prevalente: OG1 per l'importo di L. 1.423.604.377;

Categoria scorponabile: OS18 per l'importo di L. 1.390.000.000. Dette lavorazioni non sono subappaltabili ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94.

3.5 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, L. 28.136.044 - € 14.531,06.

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 90 (novanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2001.

La domanda, redatta su carta legale, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

La domanda come sopra inoltrata deve contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione, nelle modalità previste dalla vigente normativa in materia (*) con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

a) certifica di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per le società di cui all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, i soggetti indicati nel medesimo comma devono presentare separatamente una dichiarazione, sottoscritta con le modalità previste dalla normativa vigente (*), attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

c) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):

dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano a 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 66/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

d) nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

dichiara per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

e) dichiara che l'impresa - nel caso risultasse aggiudicataria del presente appalto è disponibile all'immediata esecuzione dei lavori.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

(*) Ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998, «la sottoscrizione ... non soggetta ad autenticazione ... ove l'istanza (ovvero eventuali dichiarazioni funzionalmente collegate all'istanza medesima) sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore».

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente altresì le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 giorni dalla data al presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 56.272.088 (2% dell'importo dei lavori) da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, comma 1, della legge 11 dicembre 1994, n. 109, avente validità per almeno 180 giorni alla data stabilita al punto 6 del presente bando.

Detta cauzione dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della sopracitata legge n. 109/94, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fideiussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9. Polizze di assicurazione: la ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 103, comma 1, per la somma di L. 100.000.000 ed ai sensi del comma 2 del sovracitato articolo per la somma di L. 968.135.000.

10. Finanziamento: i lavori saranno finanziati con risorse proprie del Bilancio comunale.

L'appaltatore avrà diritto, nei termini di cui all'art. 29 del D.M. n. 145/2000, a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, abbia raggiunto la cifra minima di L. 400.000.000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto visto dal medesimo articolo 31, comma 1 e 2.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara (ex art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94) al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando, avvalendosi della procedura «accelerata».

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11 -quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo n. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica (associazioni di tipo verticale);

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane donando il valore dell'Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 25 del capitolato pedale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) è esclusa la competenza arbitrale.

p) gli elaborati di progetto sono a disposizione delle imprese interessate presso l'Ufficio tecnico del settore V - Lavori Pubblici, ubicato in Chiavari, via Remolari n. 9, orario di apertura: 9-12 del martedì, giovedì, sabato.

Il responsabile del procedimento è: arch. Nicola Quaretti, Funzionario Tecnico del settore V - Lavori Pubblici Comune di Chiavari, via Remolari n. 9, tel. 0185.3651.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio del comune e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Chiavari, 3 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento: arch. Nicola Quaretti

Il dirigente del settore II - Servizi generali:
dott. Giancarlo Serrao

C-556 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 13 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1925.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante, 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: CITOVIRAX.

Confezione: 1 flacone liofilizzato 500 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 032837015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-411 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 13 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/2108.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante, 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: CITROSODINA

Confezione: granulare orale 150 g 20% - A.I.C. n. 006006011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 11. Cambiamento del produttore del principio attivo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-412 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 13 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1049.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante, 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: CITROSODINA.

Confezione:

granulare orale 150 g 20% - A.I.C. n. 006006011;

60 compresse 250 mg - A.I.C. n. 006006035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale responsabile della produzione completa: da Hoechst Marion Roussel S.p.a. (Scoppito, L'Aquila) a: Aventis Pharma S.p.a. (Scoppito, L'Aquila). 31. Modifica della forma del contenitore (solo per la confezione granulare orale 150 g 20%)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-413 (A pagamento).

RATIOPHARM GmbH

Rappresentante in Italia: ratiopharm Italia S.r.l.

Milano, viale Monza 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, del 13 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1643.

Medicinale: ATENOLOLO-RATIOPHARM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse rivestite con film 100 mg - A.I.C. n. 034052011/G;

50 compresse rivestite con film 100 mg - A.I.C. n. 034052023/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 a 60 mesi. Codice pratica NOT/2000/947.

Medicinale: CEFACLOR-RATIOPHARM.

Confezione e numero A.I.C.:

«250 mg/5 ml granulato per sospensione orale» flacone da 100 ml - A.I.C. n. 033710031/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 10 bis. Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale dott. Maurizio De Clementi.

C-435 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 13 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/2109.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante, 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: CITROEPATINA.

Confezione: granulare orale 150 g - A.I.C. n. 015806021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 11. Cambiamento del produttore del principio attivo».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-414 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio procedure comunitarie, del 13 dicembre 2000). Provvedimento UAC/I/1105/2000.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante, 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: PULMOZYME.

Confezione: 6 fiale 2,5 mg - A.I.C. n. 029352010/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): «Aggiunta di un'officina alternativa per il confezionamento secondario: F. Hoffmann-La Roche Ltd Betriebssatten Kaiseraugst CH - 4303 Kaiseraugst (Svizzera)».

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-415 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
via Lungo l'Erna n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2045.

Titolare A.I.C.: Małęsci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: ORAXIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 cpr rivestite da 125 mg - A.I.C. n. 027002017;

12 cpr rivestite da 250 mg - A.I.C. n. 027002029;

6 cpr rivestite da 500 mg - A.I.C. n. 027002031;

125 mg/5 ML granulato orale flacone 100 ml - A.I.C. n. 027002043;

12 bustine granulato orale da 250 mg - A.I.C. n. 027002056;

250 mg/5 ML granulato orale flacone 50 ml - A.I.C. n. 027002070;

250 mg/5 ML granulato orale flacone 70 ml - A.I.C. n. 027002082;

250 mg/5 ML granulato orale flacone 100 ml - A.I.C. n. 027002094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-439 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (MI), via Europa n. 35
Capitale sociale L. 9.377.230.000
Codice fiscale n. 00868480153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del decreto 17 luglio 1998 «Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo», si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
RYTMONORM 28 capsule ril. prol. 325 mg	024862056	A	19.800/10,23
RYTMONORM 28 capsule ril. prol. 425 mg	024862068	A	30.300/15,65

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-557 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
via Lungo l'Erna n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000, codice pratica NOT/2000/1929 e del 12 dicembre 2000, codice pratica NOT/2000/1930).

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: ARTAXAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 cpr rivestite da 1000 mg - A.I.C. n. 026672079;

30 bustine da 1000 mg - A.I.C. n. 026672081;

30 contenitori monodose da 1 g - A.I.C. n. 026672093;
30 cpr masticabili da 1 g - A.I.C. n. 026672105.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo;

24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-440 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)

via Lungo l'Erma n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2032.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: PRAS'FEROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027776018;

14 compresse 40 mg - A.I.C. n. 027776032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine) - Variazione ragione sociale officina di produzione: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l. sita in via Sette Santi n. 3, Firenze; inoltre autorizzazione a effettuare la produzione e il confezionamento anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l. sita in via Campo di Pile, L'Aquila, con controlli terminali anche presso Dornpè S.p.a. - L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-441 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM - S.a.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: 1) NOT/2000/1817; 2) NOT/2000/1818; 3) NOT/2000/1819.

Titolare: Vecchi & C. Piam S.a.p.a., via Padre G. Semeria n. 5 - 16131 Genova, codice fiscale n. 00244540100.

Specialità medicinali: 1) ASPIDOL; 2) RITION; 3) MODIEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1) «500» 6 flac polv + 6 f solv - A.I.C. n. 025008018;

«1000» 6 flac polv + 6 f solv - A.I.C. n. 025008044;

2) 10 fiale liof. 600 mg + solv. 4 ml - A.I.C. n. 027300045;

5 fiale 600 mg + 5 f. solv. 4 ml - A.I.C. n. 027300060;

3) polv. iniett. im 500 mg - A.I.C. n. 031826011;

im 1 flac. polvere 1 g - A.I.C. n. 031826023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria A.I.C.: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-364 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM - S.a.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1816.

Titolare: Vecchi & C. Piam S.a.p.a., via Padre G. Semeria n. 5 - 16131 Genova, codice fiscale n. 00244540100.

Specialità medicinali: ACLOTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1) «100 MG» 10 fiale soluz. iniett. 100 MG/2 ML - A.I.C. n. 029023013;

2) «200 MG» 6 fiale soluz. iniett. 200 MG/2 ML - A.I.C. n. 029023025;

3) «300 MG» 4 fiale soluz. iniett. 300 MG/3 ML - A.I.C. n. 029023037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria A.I.C.: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-365 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Nordio Italo & C. S.n.c., con sede in Chioggia (VE), via S. Marco n. 688, ha presentato in data 3 luglio 2000 domanda per licenza trentennale di attingimento d'acqua pubblica, di moduli medi 0,17, (l/s 17), dal fiume Brenta, sponda sinistra, foglio 52, in comune di Chioggia (VE), loc. Ca' Pasqua-Brondolo, per uso industriale (prat. 0944 II° C).

Padova, 18 dicembre 2000

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-417 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Concessioni Acque

Con domanda in data 14 settembre 2000 il comune di Ayas e la società Monterosa hanno chiesto la subconcessione di derivare dal pozzo trivellato in località Periasc del comune di Ayas, rispettivamente mod. medi 0,0068 di acqua ad uso potabile e, nel periodo dal 1° novembre al 15 marzo, max. 57.600 metri cubi di acqua ad uso innervamento artificiale.

Aosta, 4 dicembre 2000

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-418 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Concessioni Acque

Con domanda in data 10 ottobre 2000 i sigg. Frachey Gian Andrea ed Origone Domenico hanno chiesto la subconcessione di derivare dal torrente Cunéaz, in comune di Ayas, mod. medi 0,50 di acqua per produzione di energia idroelettrica. Dopo l'utilizzazione, l'acqua verrà restituita sempre nel torrente Cunéaz.

Aosta, 4 dicembre 2000

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-419 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Concessioni Acque

Con domanda in data 13 settembre 2000 i sigg. Bieler Giuseppe, Maria e Mario hanno chiesto la subconcessione di derivare dal torrente Biel, in comune di Gressoney-Saint-Jean, nel periodo dal 1° maggio al 31 ottobre, mod. costanti 0,07 di acqua per irrigare circa 5 ha di terreni e per abbeveraggio bestiame.

Aosta, 17 novembre 2000

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-420 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile Cagliari

La ditta Frantoi Cementi Sardi, con sede in Guspini, s.s. 197, Km 2,9, ha presentato domanda in data 3 marzo 1999 per ottenere la concessione di derivare dal Rio Terra Maistus, in agro di Guspini, 10 l/s d'acqua per uso industriale.

Il direttore del servizio: ing. Valentino Orazio Vento.

C-426 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile Cagliari

La ditta Azienda Agricola L'Annunziata, con sede in Cagliari, via Dei Colombi n. 20, ha presentato domanda in data 18 luglio 2000 per ottenere la concessione di derivare da tre sorgenti, in località Monte Porceddus, in agro di San Vito, 0,06 l/s d'acqua per uso abbeveraggio bestiame.

Il direttore del servizio: ing. Valentino Orazio Vento.

C-427 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Settore VII - Servizio risorse idriche

Il comune di Cannero Riviera, con domanda in data 7 luglio 2000 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Cannero, in comune di Cannero Riviera, in misura di moduli massimi 2,30 e medi 1,93, per produrre sul salto di m 282, la potenza nominale media kw 533,60, con restituzione delle acque nel medesimo rio, in comune di Cannero Riviera.

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-430 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 713 del 14 gennaio 2000 è stato concesso al comune di Cecima di derivare da n. 2 pozzi in comune di Cecima mod. 0,015 (l/s 1,5) di acqua per uso potabile.

La concessione scade il 31 dicembre 2028.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-452 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-31594 riguardante MONSANTO ITALIANA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 2000 alla pagina n. 77 alla riga n. 18 dove è scritto:

100 mg: 1.349,9 kg% 5.000.000 cps (SE/H/0198/001/V002);

leggasi:

100 mg: 1.349,9 kg/5.000.000 cps (SE/H/0198/001/V002).

C-558.

Nell'avviso S-29664 riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della GUABELLO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 2000, alla pagina 6, dove è scritto «GAUBELLO S.p.a.» deve intendersi «GUABELLO S.p.a.».

C-559.

Nell'avviso C-30626 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 2000 alla pagina n. 36 dove è scritto:

«... 139065501-00 del 27 ottobre 2000 L. 1.909.800 Banca Nazionale del Lavoro - Palermo Ag. 4 c/c n. 005897; 089827725-00 del 28 ottobre 2000 L. 771.000 Banca Nazionale del Lavoro - Palermo Ag. 5; 155579989-06 del 28 ottobre 2000 L. 950.000 Banca Nazionale del Lavoro Filiale di Palermo; ...»

leggasi:

«... 139965501-00 del 27 ottobre 2000 L. 1.909.800 Banca Nazionale del Lavoro - Palermo Ag. 4 c/c n. 005897; 089827725-00 del 28 ottobre 2000 L. 771.000 Banca Nazionale del Lavoro - Palermo Ag. 5; 155579989-06 del 28 ottobre 2000 L. 5.950.000 Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Palermo; ...»

e dove è scritto:

«... 003362611-02 del 27 ottobre 2000 L. 350.000 Banca Popolare S. Angelo Ag. Palermo c/c n. 10004727/2, 00405422-04 del 30 ottobre 2000 L. 1.550.000 Banca Popolare S. Angelo Ag. Palermo 3 c/c n. 0000519714; 00613533-11 del 30 ottobre 2000 L. 273.000 Banca Popolare S. Angelo Ag. Palermo 2 c/c n. 0000514819; ...»

leggasi:

«... 00362611-02 del 27 ottobre 2000 L. 350.000 Banca Popolare S. Angelo Ag. Palermo 5 c/c n. 10004727/2, 00405422-04 del 30 ottobre 2000 L. 1.550.000 Banca Popolare S. Angelo Ag. Palermo 3 c/c n. 0000519714; 00613533-11 del 30 ottobre 2000 L. 273.000 Banca Popolare S. Angelo Ag. Palermo 2 c/c n. 0000514819; ...».

C-560.

Nell'avviso C-32951 riguardante Convocazione assemblea MEDICONF pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 2000 alla pagina n. 9 sull'intestazione, è stato omissso il nome della società, e cioè:

«MEDICONF - S.p.a.»

inoltre, dove è scritto:

«... con studio in via Giosuè ...»

leggasi:

«... con studio in via Giosuè ...».

C-613.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABELA ITALIA - S.p.a.	17
ADRIATICO GOLF CLUB - S.p.a.	10
AQUAFIL POLIMERS DUE - S.r.l.	23
AQUAFIL SPECIAL POLIMERS - S.r.l.	23

	PAG.
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI - S.p.a.	12
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	20
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo di Cesena Ronta - S.c.r.l.	20
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo di Cesena Ronta - S.c.r.l.	22
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	21
BOLAFFI - S.p.a.	15
BUONGIORNO.IT - S.p.a.	19
BURGAZZI - S.p.a.	7
C.N.C. - S.p.a. Compagnia Nazionale di Costruzioni	1
CALABRESE INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.	18
CALCIO CATANIA - S.p.a.	17
CARTIERE CIMA - S.p.a.	9
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni	22
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - Società per azioni	19
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - Società per azioni	20
CEDASCOM - S.p.a.	21
CIS - S.p.a.	9
CISALPINA PREVIDENZA - S.p.a.	9
COMDISCO ITALIA - S.p.a.	6
COMEV COSTRUZIONI MECCANICHE VALDARNO - S.p.a.	3
CONSIT ITALIA - S.p.a.	9
COSTRUZIONI IDRAULICHE STRADALI - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
CRONOS LAVORO		INDUSTRIE	
Società di mediazione tra domanda e offerta di lavoro - S.p.a.	4	METALMECCANICHE MARTINO - S.p.a.	11
CRONOS SOCIETÀ DI FORNITURA		INTERROUTE TELECOMUNICAZIONI	
DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.	6	ITALIA - S.p.a.	15
CUSL COOP.		IT WAY - S.p.a.	16
Universitaria Studio Lavoro Soc. Coop. Ari	8	KAHLE EUROPEA - S.p.a.	8
DISCTRONICS ITALIA - S.p.a.	8	KERR ITALIA - S.p.a.	14
DUFERCO COMMERCIALE - S.p.a.	4	LUZZI - S.p.a.	3
DUFERCO ITALIA HOLDING - S.p.a.	5	MAESTRI MAJOLICARI	
DUFERDOFIN - S.p.a.	5	ARTE NEL COTTO - S.p.a.	3
ECO IMPERIA - S.p.a.	2	MECRA GROUP S.p.a. - ROLL TRADING - S.p.a.	21
EDILSUOLO - S.p.a.	6	METALMECCANICA FRACASSO - S.p.a.	2
FILARCO - S.r.l.	23	MIRABELLO 2000 - S.p.a.	12
FILATI MONTELLO - S.p.a.	2	MODART FINANZIARIA - S.p.a.	3
FIN-P - S.p.a.	19	MOZART - S.r.l.	21
FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.	24	NEDA - S.p.a.	7
FOOTBALL CLUB POTENZA - S.p.a.	10	NORDSON ITALIA - S.p.a.	7
FULGAR TRE - S.p.a.	2	NUOVA ELIT - S.p.a.	9
FUSI FINANZIARIA		ORIGONI & C. - S.p.a.	18
- COSTRUZIONI - IMMOBILIARE - S.p.a.	23	ORTOLANO - S.p.a.	18
GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.	3	PANDOLFI - S.p.a.	7
GIRASOLE '92 - S.a.s.	24	PASTIFICIO MENNUCCI - S.p.a.	14
GLOBAL SWITCH ITALIA - S.p.a.	16	PORTO GIARDINO - S.p.a.	10
HARKEN ITALY - S.p.a.	7	PRIMA WIRELESS - S.p.a.	11
I.V.R. VALVOLE A SFERA - S.p.a.	13	PUBLILANCIO - S.p.a.	18
IL GENTILINO - S.r.l.	23	QUORUM - S.p.a.	16
IL GRAND HOTEL DI RIMINI - S.p.a.	13	ROBINSON CLUB APULIA	4
IMMOBILGI - S.p.a.	15	ROMEO GEST - S.p.a.	14
IMMOBILIARE PACINOTTI - S.p.a.	10	ROMOLO 88 - S.p.a.	8
IN.TEL.TEC. - S.p.a.		S.I.P. - SOCIETÀ INDUSTRIA PESCA - S.r.l.	15
Sistemi Informativi	12		

	PAG.		PAG.
SAFE - S.p.a. Società Autotrasporti Fiduciari Europei	17	SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.	6
SARDAROMI - S.p.a.	16	SPEDIA - S.p.a.	16
SASA - S.p.a. - AG	12	STED ENGINEERING - S.p.a.	19
SEA - S.p.a. Servizi Energetici e Ambientali per le Province di Reggio Emilia e Parma	17	TERAMO CALCIO - S.p.a.	13
SEASTOK - S.p.a.	14	TERRE SABINE - S.p.a.	21
SERTUBI - S.p.a.	5	TOKYO ELECTRON ITALIA - S.p.a.	8
SICILCALCE - S.p.a.	13	VERNICI IPLAVE - S.p.a.	12
SIDERVALDARNO - S.p.a.	4	VITTORIA - S.p.a.	15
SOCIETÀ APAM - S.p.a.	2	WEGAPLAST - S.p.a.	17
SOCIETÀ CORIT - S.p.a.	11	WOLFGANG - S.r.l.	21
		ZÜST AMBROSETTI - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
 - ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
 - ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
 - ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
- LIBRERIA I.B.S.**
Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)
- LIBRERIA DE MIRANDA**
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Manneli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- LIGURIA**
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glia Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA Ufficio abbonamenti ☎ 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni ☎ 06 85082150/85082276	Ufficio inserzioni ☎ 06 85082146/85082189	Numero verde ☎ 800-864035
--	---	--	------------------------------

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 0 0 0 1 *

L. 6.200